SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche (IdSua:1629954)
Nome del corso in inglese	Education for early childhood services and socio-pedagogical contexts
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://desu.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-generali/corso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013 · ✓ Flessibile

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 440
Requisiti per la programmazione locale	La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 08/01/2026 - È obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sede del Corso

Sede	REGGIO EMILIA Viale Timavo, 93, 42121 (Cod.035033)
Codice interno all'Ateneo del Corso	83-313^2026^PDS0-2026^246
Utenza sostenibile	440

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	10/02/2026 10:02
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARIBOLDI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Educazione e scienze umane (Dipartimento Legge 240) - ID: 13881

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	NZVMNO73T62H264R	ANZIVINO	Monia	GSPS-06/A	14/GSPS-06	RD - Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	1	
2.	CVLLRT74M19F205W	CEVOLINI	Alberto	GSPS-05/A	14/GSPS-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	CHTBBR77M52C816D	CHITUSSI	Barbara	PHIL-03/A	11/PHIL-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	CRMNGL75T54F900A	CIARAMIDARO	Angela	PSIC-01/A	11/PSIC-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	DNTLSN86E01H223V	D'ANTONE	Alessandro	PAED-01/A	11/PAED-01	RD - Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	1	
6.	GRBNTN61H12G388V	GARIBOLDI	Antonio	PAED-02/B	11/PAED-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
7.	MLLLRT59A06H223A	MELLONI	Alberto	HIST-04/B	11/HIST-04	PO - Professore Ordinario	1	
8.	MNIRRT69P53G273C	MINEO	Roberta	PSIC-04/A	11/PSIC-04	RU - Ricercatore confermato	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	PLLGRL66C10A944B	PALLOTTI	Gabriele	GLOT-01/B	10/GLOT-01	PO - Professore Ordinario	1	
10.	PTRSNN58L46G337C	PIETRALUNGA	Susanna	MEDS-25/A	06/MEDS-25	PA - Professore Associato confermato	1	
11.	PGNNNL84P68I462W	PUGNAGHI	Antonella	PAED-02/A	11/PAED-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
12.	SCTSLV70B52G920Y	SCATENA	Silvia	HIST-04/B	11/HIST-04	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
13.	SLVLLN82P66D286H	SILVA	Liliana	PAED-02/B	11/PAED-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
14.	VLNCNZ76L64E506G	VALENTE	Cinzia	GIUR-11/A	12/GIUR-11	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
15.	ZNNFRC81L25I462I	ZANNONI	Federico	PAED-01/A	11/PAED-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
MINEO	Roberta		Docente di ruolo
PIETRALUNGA	Susanna		Docente di ruolo
PUGNAGHI	Antonella		Docente di ruolo
VALENTE	Cinzia		Docente di ruolo

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
VARGA	Maria		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CERRI	ALESSANDRA MARIA CARLA
D'ANTONE	ALESSANDRO
GARIBOLDI	ANTONIO
PENSIERO	NICOLA
PUGNAGHI	ANTONELLA
VARGA	MARIA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
CERRI	ALESSANDRA MARIA CARLA	326742@studenti.unimore.it
LIZZA	GIULIA	289926@studenti.unimore.it
MORETTI	ELODIE	340593@studenti.unimore.it
TODARO	CHIARA	332929@studenti.unimore.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Esiste oggi una crescente richiesta di personale qualificato che risponda alle molteplici esigenze di educazione tipiche di una società avanzata. Al tempo stesso la recente normativa (Legge n.205/2017) ha definito con precisione il profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico. Il corso di laurea in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche', che rappresenta l'evoluzione del precedente corso in 'Scienze dell'educazione' a seguito degli interventi legislativi in materia (DM 378/2018), si propone pertanto di creare una figura di educatore professionale e polivalente, in grado di operare in differenti e specifici contesti educativi per il sociale rivolti alle età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani). Si tratta di un corso completo e articolato che, oltre alla didattica in aula, include laboratori, seminari avanzati e percorsi di tirocinio all'interno delle diverse realtà educative. Il corso riesce a coniugare la teoria con la pratica e i principi generali con i casi concreti, permettendo agli studenti di entrare in contatto con enti locali e servizi di settore, associazioni, imprese e organizzazioni del volontariato educativo. Il corso di laurea assicura infatti la conoscenza delle principali agenzie e strutture educative presenti sul territorio e prevede progetti formativi da realizzare presso tali realtà con tirocini di circa 400 ore. Il corso di studi si articola in un anno comune, che fornisce conoscenze di base nelle scienze dell'educazione e competenze destinate alla progettazione e gestione delle situazioni educative (promozione, recupero e prevenzione). I maggiori contenuti di studio sono rivolti alle teorie e alle principali problematiche di pedagogia e politica educativa, ai processi socio-educativi e storico-culturali (famiglia, società, culture, relazioni inter-etniche), alle dinamiche sociali e psicologiche, anche in riferimento alle condizioni di disagio, marginalità e disabilità. Completano il quadro degli insegnamenti, le teorie e i modelli dell'educazione, della didattica e dell'animazione, in contesti non formali, per soggetti in età evolutiva e adulta. Al termine dell'anno comune, lo studente può scegliere fra differenti curricoli: - educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia - educatore socio-pedagogico. Ognuno dei due curriculi assicura l'acquisizione di competenze ed esperienze specifiche a ciascun ambito. In entrambi i curricoli sono presenti laboratori: nel caso del curricolo in 'educatore socio-pedagogico' è prevista l'introduzione di laboratori, e precisamente 1 CFU di laboratorio per ciascuno dei seguenti insegnamenti: Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per l'infanzia; Pedagogia speciale e dell'inclusione (2 CFU); Didattica extra-scolastica; nel caso del curricolo 'educatori nei nidi e nei servizi per l'infanzia', in linea con la normativa (all. B del DM 378/2018), sono previsti insegnamenti specificamente dedicati (Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per l'infanzia; Pedagogia dell'infanzia e della famiglia; Progettazione e valutazione dei contesti educativi nella fascia 0-3 anni + Metodologia del gioco e della creatività nella fascia 0-3 anni; L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia; Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia; Storia e legislazione dei servizi educativi per la prima infanzia) e completati da rispettivi laboratori. Per entrambi gli indirizzi, il tirocinio si svolge presso le molteplici agenzie educative convenzionate col dipartimento. Nel caso specifico del curricolo 'educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia', il 50% del tirocinio diretto dovrà svolgersi in nidi o servizi educativi per l'infanzia, in linea con la normativa (all. B del DM 378/2018). Il conseguimento della laurea triennale in Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' consente l'accesso ai diversi corsi di laurea magistrale di ambito pedagogico. In particolare, presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane di UNIMORE, sono attive tre lauree magistrali: 'Scienze Pedagogiche', 'Media Education per le discipline letterarie e l'editoria' e 'Teorie e metodologie del Digital Learning'.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo sufficientemente chiaro e verificate mediante un accertamento preliminare, con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori è commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione. Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso attivo nel precedente ordinamento è nella media dell'Ateneo. Il personale docente della Facoltà risulta efficientemente utilizzato. Il corso di laurea in Scienze dell'educazione ha registrato una lieve flessione degli iscritti nell'a.a. 07/08, già rientrato nell'anno in corso. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno ha avuto un incremento significativo portando ad una trasformazione progettata in modo da attenuare tale elemento. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le Istituzioni e le organizzazioni rappresentative del territorio (Comuni di Modena e Reggio Emilia, Reggio Children, Istituzione Nidi e Scuole Comunali per l'Infanzia di Reggio Emilia; CGIL e CISL provinciali, Confindustria Reggio Emilia, Istituto per ciechi 'G. Garibaldi' e altre realtà associative) sono convenute a un tavolo tecnico con il Preside della Facoltà di SdF, il Presidente del Consiglio di CdL, i professori e i ricercatori della Facoltà, che si è svolto in due incontri (il primo in data 28.03.2007 e il secondo in data 08.04.2008), presso la sede della Facoltà di Scienze della Formazione. In tali incontri le parti sociali hanno evidenziato l'esigenza di una preparazione 'ampia' per (quello che al tempo era definito) l'educatore sociale, coniugando conoscenze culturali e formazione di competenze professionali. L'interesse, dunque, è stato alla formazione di una figura professionale in grado di esercitare funzioni di progettazione, implementazione, gestione e valutazione di interventi, con specifiche focalizzazioni su un ampio spettro di situazioni e contesti educativi (con l'infanzia, con l'adolescenza, con gli adulti e gli anziani, con il disagio psico-fisico e socio-culturale), nonché di svolgere interventi educativi e di prevenzione in rapporto alla devianza ed alla criminalità, anche nella prospettiva 'risocializzativa' introdotta dal legislatore con la riforma dell'ordinamento penitenziario. Sulla base di ciò, il CdS ha attivato convenzioni con organizzazioni di produzioni di beni e servizi del settore pubblico e del privato sociale. In forza di tali convenzioni si fanno regolari consultazioni periodiche.

Pdf inserito: Verbali Istituzione Corso 28 marzo 2007- 8 aprile 2008

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

In data 14 Aprile 2026 sono stati invitati in una riunione congiunta, svolta in modalità a distanza attraverso la piattaforma TEAMS, i Comitati di Indirizzo e le Parti Sociali del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche, del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e del Corso di Laurea Magistrale in Teorie e metodologie del digital learning.
La scelta di convocare i Comitati di Indirizzo dei suddetti corsi di laurea è stata fatta per consentire un'analisi e una discussione organica sui percorsi universitari dedicati alla formazione dell'educatore e del pedagogista. Hanno preso parte alla riunione, insieme ai Presidenti dei Corsi di Laurea interessati e i referenti dei vari enti pubblici e privati operanti nel territorio di riferimento.
L'incontro si è sviluppato a partire dalla presentazione dei dati relativi alle opinioni e agli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati dei Corsi di Laurea, sottolineando anche i cambiamenti che sono stati introdotti nel piano di studi.

Nello specifico, l'incontro ha seguito il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni.
2) Analisi della situazione occupazionale dei laureati dei Corsi di Laurea.
3) Analisi delle opinioni dei laureati dei Corsi di Laurea.
4) Altre analisi relative alle opinioni sui tirocini formativi.
5) Discussione generale sulle analisi precedenti.
6) Varie ed eventuali.

Pdf inserito: Verbale Comitato di Indirizzo Interclasse 14_4_2026.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

In relazione alle destinazioni professionali sopra descritte, Il Corso di Laurea in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche', con i suoi due curricoli attivi al secondo anno di corso dopo un anno comune, intende fornire allo studente:
- una solida conoscenza dei contenuti teorici (nelle aree della psicologia, della didattica, dei linguaggi, della sociologia, del diritto e della filosofia) e storici connessi alle problematiche educative e formative;
- una conoscenza dei contesti educativi, con particolare riferimento ai nido e servizi per l'infanzia, ai servizi educativi rivolti a soggetti di età scolare ed adulta che vivono situazioni di disagio, o disabilità o povertà educativa (sostegno alla genitorialità, scuola, centri di aggregazione giovanile, centri per la disabilità, carcere, servizi per l'esecuzione penale esterna, case famiglia e comunità (per minori, per donne, per disabili, per soggetti con problematiche di dipendenza, sociali o in esecuzione penale esterna), educativa di strada, centri e / o progetti di educazione agli adulti, orientamento professionale e contesti di lavoro adulto, servizi o centri per anziani, servizi culturali e territoriali e / o aule didattiche decentrate (musei, biblioteche-pinacoteche, ludoteche, atelier), servizi o centri per stranieri e / o per l'integrazione culturale, cooperative sociali, cooperazione internazionale, media education).
- un'adeguata competenza nell'utilizzo di metodi di osservazione, analisi ed interpretazione dei contesti e delle relazioni nei diversi ambiti di intervento educativi e formativi;
- un'adeguata competenza nella progettazione, implementazione, gestione e valutazione di interventi educativi, individuali e collettivi, con particolare riferimento alle problematiche educative delle età della vita, alle situazioni di disagio e di disabilità, oltre a quelle connesse alle relazioni familiari e interculturali;
- un'approfondita conoscenza e l'acquisizione di esperienze negli interventi educativi e risocializzativi nei settori della devianza e della criminalità.

Per il conseguimento di tali obiettivi è progettato un percorso formativo che include una parziale differenziazione nella direzione dei nidi e dei servizi per l'infanzia da un lato, e verso i contesti plurimi dell'educatore socio pedagogico dall'altro, e che indicheremo per brevità come 'curricolo nido' e ' curricolo socio pedagogico'.
Fin dal primo anno il Corso assicura ad entrambi i curricoli una strumentazione multidisciplinare di lettura storico-giuridico-culturale-filosofico e psico-sociale dei fenomeni educativi, e la conoscenza delle principali tipologie di strutture e strategie educative attive nell'ambito extrascolastico.
Fin dal secondo anno poi si provvedono nel curricolo 'nido' conoscenze della condizione infantile per quanto concerne la sfera psicologica e dei suoi contesti, attraverso una prospettiva multidisciplinare attenta alle dimensioni della sociologia, dei linguaggi e dell'etica, che tratta le dinamiche connesse allo sviluppo e ai bisogni di inclusione fin dall'infanzia.
Il terzo anno fornisce conoscenze in merito alle dinamiche familiari e alla genitorialità, alla cultura dei servizi e alla storia della cultura dell'infanzia. Un congruo numero di insegnamenti, unitamente ai laboratori ad hoc introdotti, e all'attività di tirocinio, assicurano nel terzo anno l'affermarsi di competenze relazionali, comunicative, metodologiche, ed euristiche, adeguate al profilo di educatore nido.
Il curricolo rivolto all'educatore socio-pedagogico sviluppa, nel secondo anno, conoscenze e competenze psicologiche, pedagogiche, sociologiche, storiche, filosofiche e giuridiche necessarie per analizzare, progettare e condurre interventi nei educativi interculturali e gruppali, promuovendo altresì competenze di gestione, comprensione e prevenzione delle molteplici forme di disagio disabilità difformità e devianza che caratterizzano gli attuali contesti sociali.
Nel terzo anno si acquisiscono ulteriori strumenti di analisi e lettura delle dinamiche e dei conflitti educativi e si consolidano alcune competenze operative, sia attraverso il tirocinio, sia attraverso la familiarizzazione con molteplici mediatori culturali della relazione educativa.
Gli obiettivi formativi specifici saranno conseguiti anche con seminari in collaborazione coi servizi e gli enti del territorio e, soprattutto, con laboratori come previsti dal DM 378/18 allegato B. Nel curricolo indirizzato alle figure educative operanti nel nido e nei servizi per l'infanzia sono inseriti almeno 5 cfu di laboratori per altrettanti insegnamenti delle aree Pedagogiche e di Psicologia sviluppo, come previsto del DM 378/ 18, allegato B, e in ossequio alle indicazioni ivi contenute. Anche nel curricolo rivolto all'educatore socio pedagogico sono inseriti crediti laboratoriali riferiti ad insegnamenti caratterizzanti del profilo sotteso, e tesi a introdurre saperi operativi e pratiche pre-professionalizzanti di rilievo per la figura dell'educatore socio-pedagogico. E' prevista inoltre una mirata attività di tirocinio. Tale attività di tirocinio sarà articolata in 2 fasi (per complessivi 14 cfu): - tirocinio di orientamento: gli studenti avranno la possibilità tra l'altro di conoscere gli enti/ e le associazioni del territorio ove avranno la possibilità di svolgere il successivo tirocinio formativo dirett. Il tirocinante verrà informato della natura e delle modalità di tirocinio all'interno della struttura, oltre che del progetto educativo in cui potrebbe essere inserito. - tirocinio formativo diretto: si tratterà di un periodo lungo di permanenza presso una struttura, durante il quale il tirocinante da un lato ricostruirà finalità, organizzazione, metodologie di lavoro del servizio e il ruolo dell'educatore (compiti e funzioni) attraverso osservazione, analisi dei documenti E interviste a testimoni privilegiati (figure di coordinamento, educatori, altre tipologie di personale dell'equipe multiprofessionale); dall'altro lato inizierà a fare esperienza del ruolo dell'educatore all'interno del servizio attraverso shadowing (affiancamento dell'educatore: inclusivo delle riunioni di équipe e delle supervisioni) e attività educative nel lavoro quotidiano. Tali attività si svolgeranno sulla base del progetto precedentemente concordato con l'ufficio stage. Nel caso specifico del 'curricolo nido', il 50% del tirocinio diretto dovrà svolgersi in nidi o servizi educativi per l'infanzia, in linea con la normativa (all. B del DM 378/2018).

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Gli studenti dovranno raggiungere conoscenze e capacità di comprensione adeguate allo standard richiesto dal corso, di livello post-secondario e di impostazione pluridisciplinare e possibilmente interdisciplinare.
In particolare, attraverso le attività formative di area pedagogica e psicologica, dovranno conseguire solide conoscenze di ordine teorico, storico e metodologico inerenti alle problematiche dello sviluppo, dell'educazione e della formazione, della prevenzione e del recupero, alle forme più innovative e efficaci dell'insegnamento/apprendimento e della valutazione degli interventi educativi, delle questioni di politica educativa e dei bisogni specifici delle diverse età e condizioni di vita, con particolare riferimento alle condizioni di disabilità, alle differenze di genere, di generazione, di profilo psico-fisico, di disagio sociale, di povertà educativa e di differenza etnica.
Attraverso le attività formative di area giuridica, sociologica, psicologica, filosofica, storico-religiosa, criminologica e dei linguaggi gli studenti acquisiranno conoscenze criticamente avvertite dei modelli e dei contesti storico-culturali dei processi di socializzazione primaria e secondaria, di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi di integrazione nella società multiculturale, delle problematiche e delle dinamiche in atto nella

costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità.
Attraverso gli insegnamenti di area storica, artistica e letteraria gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione degli eventi e dei problemi del mondo contemporaneo e dei diversi linguaggi espressivi (con particolare riguardo alla riflessione estetica, alla comunicazione narrativa, oltre che al linguaggio digitale) e dei più complessivi modelli culturali nei quali si calano le problematiche di natura educativa, che segnano le differenti età della vita.
Attraverso taluni insegnamenti di area psicologica, acquisiscono conoscenze di base in ordine allo sviluppo infantile, psichico, tipico e atipico.
Conoscenze e capacità di comprensione saranno raggiunte mettendo a frutto le articolate proposte didattiche (lezioni frontali, seminari, laboratori e progetti di ricerca-azione collegati a taluni insegnamenti) offerte nel corso del triennio di studi. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Gli studenti dovranno essere in grado di impiegare, con padronanza di terminologia e metodi, gli strumenti concettuali, interpretativi e operativi del lavoro pedagogico, psicologico, sociologico, giuridico, storico, artistico-letterario-filosofico e criminologico di pertinenza della loro futura professione. In particolare, dovranno sapere:
- osservare e interpretare i comportamenti e le dinamiche individuali e di gruppo nei diversi contesti educativi per rilevare eventuali bisogni in soggetti di tutte le età della vita che vivono situazioni di disabilità, disagio o povertà educativa;
- progettare, realizzare, documentare e valutare interventi educativi nei servizi educativi non solo per la prima infanzia, sia in équipe che in modo autonomo;
- adottare comportamenti di cura e di ascolto nei confronti di tutti i soggetti anche nell'età 0-3 anni, rispetto ai quali (questi ultimi) risulta cruciale non trascurare le relazioni e le dinamiche familiari in cui sono inseriti;
- elaborare strategie educative individualizzate e di gruppo, con attenzione alle problematiche della comunicazione interculturale;
- partecipare all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi, risocializzativi e di reti di servizi, nell'ottica del sistema formativo integrato;
- progettare e realizzare percorsi di ricerca in campo educativo, storico-educativo, socio-psicologico; -riconoscere e interpretare adeguatamente i fattori culturali e valoriali, che agiscono in un contesto o istituto educativo.
Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti.
L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è capace di:
- riflettere sia su tematiche educative di ampio respiro, sia su fenomeni educativi specifici;
- interpretare i bisogni educativi dei singoli, inclusi quelli relativi alle specificità bio-psicologiche e socio-culturali;
- porre in congrua connessione i soggetti e le età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti e anziani) con i contesti educativi;
- progettare e valutare l'adeguatezza delle scelte educative (anche di prevenzione e recupero / riabilitazione) per, eventualmente, riorientarle (anche con particolare riferimento alle problematicità legate alla differenza di genere, di generazione, di profilo psico-fisico, al disagio sociale e alla marginalità, alla povertà educativa, alla differenza etnica);
- valutare contesti educativi, programmi, progetti, strategie, materiali e strumenti e osservarne esiti ed efficacia e ri-progettare interventi educativi individuali e collettivi.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati,nonchè attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione,da parte dello studente, di tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, nonchè attraverso gli effettivi esiti del proprio tirocinio e la stesura dell'elaborato finale. Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Il laureato in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è capace di:
- concordare sistemi d'ipotesi e modalità d'intervento ponendosi in rete con le figure di pari e differente grado e funzione, interne ed esterne al servizio, che partecipano al progetto educativo sia in qualità di educatore professionale socio-pedagogico, sia come responsabile di area pedagogica;
- entrare in relazione con soggetti in situazione educativa e con le loro figure di riferimento (genitori e / o figure parentali, docenti, figure sanitarie, assistenziali, specialistiche etc.) per creare sinergia e alleanza formativa, anche in situazioni di comunicazione interculturale;
- adottare modalità comunicative verbali e non verbali, facendo ricorso a multipli registri dell'interazione verbale, con particolare attenzione alle modalità di ascolto e supporto emozionale;
- comunicare e lavorare in équipe multiprofessionali e interdisciplinari;
- predisporre progetti individuali e di gruppo, redigere relazioni e pareri (richiesti eventualmente anche dalla Magistratura di Sorveglianza), report, verbali d'incontri, osservare soggetti e contesti, documentare le esperienze svolte con modalità appropriate ai differenti destinatari;
- possedere un'adeguata competenza nella lingua inglese, anche con riferimento al lessico disciplinare, e nelle abilità informatiche a favore delle pratiche di istruzione e di educazione.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati,nonchè attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti.L'effettiva acquisizione,da parte dello studente, delle suddette abilità comunicative sarà verificata attraverso prove scritte(test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali,nonchè attraverso gli effettivi esiti del proprio tirocinio e la stesura dell'elaborato finale. Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Il laureato in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è capace di:
- accedere in modo criticamente avvertito a fonti informative plurime;
- ipotizzare percorsi di formazione e aggiornamento per migliorare le proprie conoscenze / abilità / competenze di educatore;
- intraprendere ricerche individuali e / o in gruppo, a partire dall'osservazione, dall'analisi e dalla documentazione dei casi educativi effettivamente sperimentati nel lavoro quotidiano;
- riflettere sulla comunicazione in senso ampio, oltre che in modo specifico sulla propria comunicazione orale dal punto di vista pragmatico e della relazione interpersonale, e sulla veste linguistica degli enunciati orali e scritti tipici della comunicazione professionale.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonchè attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione,da parte dello studente, di tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, nonchè attraverso gli effettivi esiti del proprio tirocinio e la stesura dell'elaborato finale. Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Le principali funzioni della figura professionale di Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia contemplano la messa a punto e la realizzazione di significativi e validi processi e pratiche di educazione e socializzazione volti ad una formazione multidimensionale del soggetto, caratterizzata da autonomia individuale e responsabilità sociale. Tali compiti / funzioni (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) concernono in particolare: - analizzare, progettare e realizzare interventi di tipo pedagogico e didattico nei nidi e nei servizi per l'infanzia; - monitorare, verificare e documentare i processi di sviluppo e le pratiche educative rivolte all'infanzia; - accogliere e supportare a livello educativo i bambini e le bambine in età infantile e le loro famiglie; - realizzare interventi di socializzazione tra pari e con le figure adulte (parentali e professionali) di riferimento per i bambini e le bambine in età infantile; - realizzare interventi di inclusione e di integrazione di genere, delle disabilità psico-fisiche, delle culture nel nido e nei servizi per l'infanzia; - realizzare interventi di mediazione e di negoziazione dei conflitti (per differenze psico-fisiche e socio-culturali) nel nido e nei servizi per l'infanzia; - realizzare interventi di messa in rete, cura e continuità in funzione dell'alleanza educativa tra nido e servizi per l'infanzia con altri agenzie / attori parentali e professionali; - realizzare interventi di continuità educativa con la scuola dell'infanzia; - prendere parte e contribuire alla collegialità e al lavoro di équipe; - partecipare all'aggiornamento e alla formazione in servizio del personale. Le altre figure con le quali il laureato può collaborare come educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia sono: a livello professionale: insegnanti della scuola d'infanzia (per garantire continuità formativa), educatori professionali socio-pedagogici dei servizi educativi extra-scolastici (per esempio centri di lettura, ludoteche, centri per la famiglia etc.), animatori, atelieristi, pedagogisti, psicologi, neuropsichiatri infantili, mediatori culturali, assistenti sociali, esperti nelle scienze dell'educazione (funzionali all'aggiornamento); a livello parentale: familiari, con particolare riferimento a genitori, nonni etc. **COMPETENZE** Le competenze associate alle principali funzioni dell'educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia (che riguardano allo stesso modo i differenti

	possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) sono: - saper attuare pratiche osservative dei bambini e delle bambine e del nido e dei servizi per la prima infanzia, relativamente ai processi e alle pratiche di socializzazione e di pre-alfabetizzazione (tra pari e con le figure adulte, parentali e professionali, di riferimento); - saper realizzare la progettazione di percorsi di prevenzione, educazione e recupero e di sostegno alla famiglia; - saper condurre interventi educativi rivolti ai bambini e alle bambine in età infantile presenti nel nido e nei servizi per l'infanzia; - saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione, di personalizzazione e di cooperazione, con specifico riguardo anche all'inclusione e all'integrazione di soggetti differenti per genere, integrità psico-fisica, società di provenienza e culture di appartenenza; - saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche educative, che interessano i bambini nel nido e nei servizi per la prima infanzia; - saper documentare i processi e le pratiche educative, che interessano i bambini nel nido e nei servizi per la prima infanzia; - saper mediare e sostenere la negoziazione dei conflitti per eventuali differenze psico-fisiche e socio-culturali; - saper mettere in rete, curare i rapporti e creare alleanza educativa fra servizi / agenzie / attori parentali e professionali; - saper attivare percorsi e attività funzionali a creare alleanza educativa e continuità tra nido e servizi per la prima infanzia e famiglia; - saper lavorare a livello collegiale e / o in équipe; - contribuire a percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.
Sbocchi occupazionali	Il profilo di educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia si colloca in un percorso che forma nell'ambito della pedagogia e delle scienze dell'educazione, per conseguire una professionalità funzionale a lavorare in tali contesti. L'educatore di nido opera nei servizi educativi per l'infanzia che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita fino a 36 mesi, inseriti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione, che sono gestiti sia da soggetti pubblici sia da soggetti privati (come nidi e micronidi; sezioni primavera; servizi integrativi del tipo spazi gioco, centri per bambini e famiglie; servizi educativi in contesti domiciliari). L'educatore dei servizi per l'infanzia opera nei servizi alla persona di tipo educativo e/o ricreativo per bambine e bambini da 0 a 6 anni e le loro famiglie (come ludoteche, centri interculturali, case-famiglia, contesti residenziali o domiciliari) e nei servizi di supporto alla genitorialità. Tuttavia, si precisa che il titolo di Laurea in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche", nel quale il profilo in oggetto si colloca, consente di lavorare anche in altri contesti educativi per il sociale rivolti alle diverse età della vita (non solo infanzia, ma anche adolescenza, giovani, adulti e anziani) e caratterizzati da processi e pratiche di prevenzione, educazione e recupero.
Nome della figura professionale formata	Educatore socio-pedagogico
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Le principali funzioni della figura professionale di Educatore socio-pedagogico contemplano la messa a punto e la realizzazione di

significativi e validi processi e pratiche di educazione, socializzazione e alfabetizzazione culturale, volti ad una formazione multidimensionale del soggetto, caratterizzata da autonomia individuale e responsabilità sociale.
Tali compiti / funzioni (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) concernono in particolare:
- analizzare, progettare e realizzare interventi di tipo pedagogico e didattico per soggetti in diverse condizioni ed età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- monitorare, verificare e documentare i processi di sviluppo e le pratiche educative, che interessano differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione;
- realizzare interventi di alfabetizzazione e di socializzazione tra pari e con le figure adulte (parentali e professionali) di riferimento;
- realizzare interventi di inclusione e di integrazione di genere, di generazione, delle disabilità psico-fisiche, delle culture;
- realizzare interventi di mediazione e di negoziazione dei conflitti (per differenze psico-fisiche e socio-culturali);
- realizzare interventi di messa in rete, cura e continuità in funzione dell'alleanza educativa con altri servizi / agenzie / attori parentali e professionali;
- realizzare interventi di orientamento scolastico e professionale;
- prendere parte e contribuire alla collegialità e al lavoro di équipe;
- partecipare all'aggiornamento e alla formazione in servizio del personale.

Le altre figure con le quali il laureato può collaborare come educatore professionale socio-pedagogico sono:
a livello professionale: insegnanti dei differenti ordini e gradi, educatori di nido e dei servizi per la prima infanzia, educatori professionali socio-pedagogici, che lavorano in altri servizi educativi extra-scolastici, pedagogisti, animatori, psicologi, psichiatri e neuropsichiatri, medici, infermieri, mediatori culturali, assistenti sociali, esperti nelle scienze dell'educazione (funzionali all'aggiornamento); a livello parentale: famigliari, con particolare riferimento a genitori, nonni etc.

COMPETENZE

Le competenze associate alle principali funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) sono:
- saper attuare pratiche osservative dei soggetti e dei contesti implicati nei processi e nelle pratiche di socializzazione e di alfabetizzazione, con riferimento a differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- saper realizzare la programmazione e la progettazione di percorsi di prevenzione, educazione e recupero, con riferimento a differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani) e in particolare per soggetti in situazione di disabilità e di marginalità;
- saper condurre interventi educativi rivolti al target precedentemente

	descritto; - saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione, di personalizzazione e di cooperazione, con specifico riguardo all'inclusione e all'integrazione di soggetti differenti per genere, generazione, integrità psico-fisica, società di provenienza e culture di appartenenza; - saper realizzare documentazioni e verifiche dei processi e delle pratiche educative, con riferimento a differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani); - saper mediare e sostenere la negoziazione dei conflitti per eventuali differenze psico-fisiche e socio-culturali; - saper mettere in rete, curare i rapporti e creare alleanza educativa fra servizi / agenzie / attori parentali e professionali; - saper attivare percorsi e attività di orientamento scolastico e professionale; - saper lavorare a livello collegiale e / o in équipe; - saper contribuire a percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.
Sbocchi occupazionali	Il profilo di educatore professionale socio-pedagogico si colloca in un percorso che forma prevalentemente nell'ambito della pedagogia e delle scienze dell'educazione, per conseguire una professionalità funzionale a lavorare nei molteplici contesti educativi rivolti alle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti e anziani), di tipo extra scolastico e scolastico e caratterizzati da processi e pratiche di prevenzione, educazione e recupero. Tra i contesti / "setting" educativi nei quali l'educatore professionale socio-pedagogico può essere occupato, si segnalano: famiglie in situazioni di disagio, dunque educativa domiciliare, spazio neutro e sostegno alla genitorialità, scuola, centri di aggregazione giovanile, centri per la disabilità, carcere, servizi per l'esecuzione penale esterna, case famiglia e comunità (per minori, per donne, per disabili, per soggetti con problematiche di dipendenza, sociali o in esecuzione penale esterna), educativa di strada, centri e / o progetti di educazione agli adulti, orientamento professionale e contesti di lavoro adulto, servizi o centri per anziani, servizi culturali e territoriali e / o aule didattiche decentrate (musei, biblioteche-pinacoteche, ludoteche, atelier), servizi o centri per stranieri e / o per l'integrazione culturale, cooperative sociali, cooperazione internazionale, media education.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al corso di laurea in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è necessario un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in quanto certificano le conoscenze di base richieste. In ragione della specifica figura professionale dell'Educatore per il nido e le professioni socio-pedagogiche e del suo futuro impegno nel rapporto interpersonale, sono ritenute di primaria importanza le conoscenze linguistiche relative alla comprensione e alla produzione di testi in italiano.
La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso e la specificazione delle loro modalità di verifica è rimandata al Regolamento Didattico del Corso di Studio, dove sono altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche è a numero programmato.
Per poter essere ammessi al PRIMO ANNO di corso è prevista una procedura on line di immatricolazione in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili e comunque entro i termini indicati nel bando di ammissione.
Tutti i candidati, sia con titolo di studio italiano che straniero, che intendono immatricolarsi devono avere conseguito il diploma di scuola secondaria superiore rilasciato dalle istituzioni scolastiche italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, consultabile al link http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri.
I posti disponibili e le specifiche modalità di immatricolazione sono riportate nel bando di ammissione, consultabile al seguente link https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-04/Bando%20SEDU%20nido%201%C2%B0%20anno_signed.pdf
E' consentita l'iscrizione al corso in modalità part-time.
Test di valutazione della Preparazione Iniziale.
E' previsto, per tutti gli studenti immatricolati al primo anno, un test di Valutazione della Preparazione Iniziale. Il test consiste in una prova scritta articolata in quattro sezioni, annualmente predisposta da un'apposita commissione o da un'agenzia specializzata esterna. Ai candidati che ottengono un punteggio inferiore ad un limite stabilito annualmente verrà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo. Gli studenti a cui sono assegnati gli OFA saranno contattati per avviare un percorso di recupero, mediante una serie di esercizi svolti sotto la supervisione di un tutor. Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di corso. Ulteriori informazioni operative sono dettagliatamente pubblicizzate con congruo anticipo, nell'apposito bando di ammissione.
Il calendario delle prove verrà fissato quando sarà disponibile il numero totale degli immatricolati. Le informazioni saranno pubblicate sul sito del Corso di Studio e inviate all'indirizzo e-mail istituzionale.

Link: https://www.unimore.it/sites/default/files/2026-03/Bando%20di%20ammissione%20al%201%C2%B0%20anno%20del%20CdL%20Scienze%20dell%27educazione%20per%20il%20nido%20e%20le%20PSP%202026-2027.pdf

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto individuale, di carattere teorico o empirico, che può prendere spunto dalle attività di tirocinio; l'elaborato è progettato e svolto sotto la supervisione di un docente-tutore e valutato da docenti del Corso di Studi, che esprimono in centodecimi la valutazione complessiva.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale del corso di laurea consiste nella presentazione di un elaborato scritto individuale, di carattere teorico o empirico, che può prendere spunto dalle attività di tirocinio.
L'elaborato porta a sintesi il percorso formativo triennale e ne costituisce il completamento. Deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare, ma inquadrato in un contesto generale di riferimento concettuale. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso.
Esso può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio. Il lavoro può consistere nell'elaborazione di un progetto di intervento, che includa le premesse teoriche, il 'rationale' del progetto, dunque la presentazione e discussione dei dati raccolti e la valutazione dei risultati raggiunti.
Di norma, l'elaborato finale è svolto in una disciplina della quale si sia sostenuto almeno un esame; possono essere prese in considerazione eccezioni se opportunamente motivate e concordate con il relatore e/o la commissione dipartimentale incaricata del coordinamento delle attività relative agli elaborati finali e alle tesi di laurea.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma:
a) della media ponderata sulla base del numero di CFU attribuiti a ciascun esame, riportata in centodecimi;
b) di un incremento della media ponderata pari a 0,1 punti per ciascuna lode conseguita;
c) dell'incremento di voto ottenuto per la redazione dell'elaborato finale, fino a un massimo di 4 punti;
d) dell'incremento di voto ottenuto con la valutazione finale del tirocinio pratico, fino a un massimo di 2 punti
e) dell'incremento di 1 punto bonus, attribuito a tutti coloro che svolgano il ruolo di rappresentanti e che abbiano partecipato alla formazione e che soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment" (Regolamento didattico del CdS approvato il 23 maggio 2023)

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale	20	30	20
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi PHIL-03/A Filosofia morale PHIL-05/A Storia della filosofia PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	20	30	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 40)*:		-		

Totale Attività di base	40 - 60

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale	20 [20]	40 [40]	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico HIST-03/A Storia contemporanea	[6] 6	18 [18]	-
Discipline linguistico-artistiche	GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali PHIL-04/A Estetica	14 [14]	28 [28]	-
Altre discipline scientifiche				-
Discipline scientifiche per l'inclusione	MEDS-20/A Pediatria generale e specialistica MEDS-20/B Neuropsichiatria infantile MEDS-24/B Igiene generale e applicata PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-04/B Psicologia clinica PSIC-03/A Psicologia sociale	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 50)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	50 - 98

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	36	18

Totale Attività affini	18 - 36

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Attraverso le attività formative di area giuridica, sociologica, psicologica, filosofica, storico-religiosa, criminologica e dei linguaggi gli studenti acquisiranno conoscenze criticamente avvertite dei modelli e dei contesti storico-culturali dei processi di socializzazione primaria e secondaria, di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi di integrazione nella società multiculturale, delle problematiche e delle dinamiche in atto nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità.
Attraverso gli insegnamenti di area storica, artistica e letteraria gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione degli eventi e dei problemi del mondo contemporaneo e dei diversi linguaggi espressivi (con particolare riguardo alla riflessione estetica, alla comunicazione narrativa, oltre che al linguaggio digitale) e dei più complessivi modelli culturali nei quali si calano le problematiche di natura educativa, che segnano le differenti età della vita.
Infine, attraverso gli insegnamenti di area statistica, gli studenti acquisiranno metodi e strumenti funzionali alla ricerca in ambito educativo e sociale, all'analisi dei fattori ambientali incidenti sulla salute ed all'educazione sanitaria e sociale.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	4	5
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	40 - 42

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Nel presente Ordinamento didattico, l’ambito caratterizzante delle Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche prevede un intervallo di crediti 6-18: dunque, il massimo eccede il doppio del minimo.
Tale scelta si giustifica in base alla seguente motivazione: il Corso di studio contiene due curricola concentrati in parte su ambiti diversi delle attività caratterizzanti. Infatti, in coerenza con il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, che richiede insegnamenti e laboratori specificatamente dedicati all'infanzia 0-3, nel curriculum 'Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia' sono stati inseriti insegnamenti caratterizzanti legati per l’appunto a tali contenuti specifici. Invece, nel curriculum 'Educatore socio-pedagogico' sono stati inseriti insegnamenti volti a sostenere l’acquisizione di conoscenze e competenze che consentano di affrontare in maniera multiprospettica i temi delle differenze, del disagio e della fragilità sociale, delle vecchie e nuove povertà educative, dell’integrazione.
Si segnala inoltre che, in entrambi i curricola, il numero minimo di crediti attribuito alle attività caratterizzanti nel loro complesso è significativamente maggiore della somma dei minimi dei singoli ambiti.

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	148 - 236
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia ▼	Codice Interno Ateneo: 83-313^2026^83-313-2^246
Curriculum: Educatore socio-pedagogico ▼	Codice Interno Ateneo: 83-313^2026^83-313-1^246

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Pedagogia interculturale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Pedagogia interculturale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *Didattica e pedagogia speciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	45	30	20 - 30 **CFU min 20**
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	GSPS-05/A Sociologia generale *Sociologia generale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Sociologia generale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi *Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* PHIL-03/A Filosofia morale *Etica e antropologia delle relazioni (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/A Psicologia generale *Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	46	26	20 - 30 **CFU min 20**

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 40)**			
Totale Attività di base	56	40 - 60	

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *lab. di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione *Storia dell'educazione (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Storia dell'educazione (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* *Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* *Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/B Pedagogia sperimentale *Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* *Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*	54	39	20 - 40 **CFU min 20**
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	HIST-03/A Storia contemporanea *Storia contemporanea (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Storia contemporanea (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	6	6 - 18
Discipline linguistico-artistiche	PHIL-04/A Estetica *Estetica filosofica (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *Estetica filosofica (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *Teoria e didattica dei media digitali (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	22	14	14 - 28

Discipline scientifiche per l'inclusione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (Nessun partizionamento) (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl* *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (Nessun partizionamento) (2 anno) - 5 CFU - annuale - obbl*	6	6	6 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 50)**			
Totale Attività caratterizzanti			65	50 - 98

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GIUR-11/A Diritto privato comparato *Diritto delle relazioni familiari (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-04/A Psicologia dinamica *Processi e dinamiche di gruppo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-04/B Psicologia clinica *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*	18	18	18 - 36 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		41	40 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: *Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia*	180	148 - 236

Curriculum: Educatore socio-pedagogico

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		41	26	20 - 30

	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Pedagogia interculturale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Pedagogia interculturale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (Nessun partizionamento) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *Pedagogia speciale e dell'inclusione (Nessun partizionamento) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			**CFU min 20**
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	GSPS-05/A Sociologia generale *Sociologia generale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Sociologia generale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi *Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* PHIL-05/A Storia della filosofia *Filosofia dei diritti umani (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/A Psicologia generale *Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	46	26	20 - 30 **CFU min 20**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 40)**			
Totale Attività di base			52	40 - 60

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione *Storia dell'educazione (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Storia dell'educazione (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *Didattica extra-scolastica (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Lab. didattica extra-scolastica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/B Pedagogia sperimentale	40	25	20 - 40 **CFU min 20**

	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl *Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* *Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	HIST-03/A Storia contemporanea *Storia contemporanea (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Storia contemporanea (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Videostoria (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	12	6 - 18
Discipline linguistico-artistiche	GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne *Linguistica acquisizionale e Glottodidattica (2 anno) - 6 CFU - semestrale* PHIL-04/A Estetica *Estetica filosofica (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *Estetica filosofica (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *Teoria e didattica dei media digitali (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	28	14	14 - 28
Discipline scientifiche per l'inclusione	PSIC-03/A Psicologia sociale *Psicologia sociale e dei gruppi (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*	6	6	6 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 50)**			
Totale Attività caratterizzanti			57	50 - 98

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate *Medicina narrativa (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-11/A Diritto privato comparato *Persone, famiglie, società (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese *Storia delle relazioni interreligiose (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MEDS-25/A Medicina legale *Criminologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-04/B Psicologia clinica	30	30	18 - 36 **CFU min 18**

	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		
Totale Attività affini			30	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		41	40 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: *Educatore socio-pedagogico*	180	148 - 236

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area pedagogico-didattica e psicologica
Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" conosce:
- teorie, storia e metodi dell'educazione e della formazione;
- teorie, storia e metodi dell'insegnamento-apprendimento e della valutazione;
- metodi e strategie dell'animazione a fini educativi nei contesti formali e non formali;
- metodi e strumenti della ricerca educativa e storico-educativa;
- storia, teorie e questioni di politica educativa;
- realtà storica, configurazioni strutturali, aspetti normativi ed amministrativi delle istituzioni educative e formative;
- bisogni relativi alle specifiche età dell'educazione e della formazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- caratteristiche bio-psicologiche e socio-culturali dei soggetti coinvolti nei processi di prevenzione, educazione e recupero;
- problematiche psico-pedagogiche nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità, con particolare riferimento alla prima infanzia e all'adolescenza, alle differenze culturali e di genere e alle condizioni di disabilità, di disagio socio-educativo e di devianza;
- modelli e contesti educativi per il sociale (di tipo scolastico ed extra scolastico) interessati da processi di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi e delle strategie di inclusione ed integrazione nel tessuto sociale e multiculturale.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti.
L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e/o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.
Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" è in grado di:
- osservare ed interpretare le dinamiche presenti nei contesti educativi per rilevare eventuali bisogni (espressi e da attribuire) sia nei soggetti in educazione, sia negli/nelle educatori /educatrici, sia a livello istituzionale che di strutture comunitarie;
- progettare, realizzare, documentare e valutare interventi educativi diretti o mediati sui singoli e sui gruppi, sia in un lavoro di équipe, sia in modo autonomo, con particolare riferimento ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-pedagogici per le altre età della vita;
- elaborare strategie educative individualizzate e di gruppo in comunità che variano per tipologia e caratteristiche, con attenzione alle problematiche della comunicazione e delle relazioni interpersonali, intergenere, intergenerazionali e interculturali;
- progettare e realizzare adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo educativo, storico-educativo, psicologico;
- partecipare all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi, risocializzativi e di reti di servizi, nell'ottica del sistema formativo integrato.

Le sopra elencate competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte e orali (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti), oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 1 - 83-313 - 172605076) url
Anno di corso 1 - Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 1 - 83-313 - 172605077) url
Anno di corso 1 - Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 5 - 83-313 - 172605078) url
Anno di corso 1 - Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 5 - 83-313 - 172605079) url
Anno di corso 1 - Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 6 - 83-313 - 172605075) url
Anno di corso 1 - Pedagogia generale e sociale (cfu 9 - 83-313 - 172605080) url
Anno di corso 1 - Pedagogia generale e sociale (cfu 9 - 83-313 - 172605081) url
Anno di corso 1 - Pedagogia interculturale (cfu 6 - 83-313 - 172605091) url
Anno di corso 1 - Pedagogia interculturale (cfu 6 - 83-313 - 172605092) url
Anno di corso 1 - Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 6 - 83-313 - 172605084) url
Anno di corso 1 - Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 6 - 83-313 - 172605085) url
Anno di corso 2 - Didattica e pedagogia speciale (cfu 9 - 83-313 - 172702692) url
Anno di corso 2 - L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia (cfu 6 - 83-313 - 172702696) url
Anno di corso 2 - Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (cfu 2 - 83-313 - 172702698) url
Anno di corso 2 - Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (cfu 1 - 83-313 - 172702704) url
Anno di corso 2 - Pedagogia speciale e dell'inclusione (cfu 11 - 83-313 - 172702697) url
Anno di corso 2 - Pedagogia speciale e dell'inclusione (cfu 9 - 83-313 - 172702699) url
Anno di corso 2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (cfu 5 - 83-313 - 172702705) url
Anno di corso 2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 12 - 83-313 - 172702703) url
Anno di corso 2 - Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 6 - 83-313 - 172702689) url
Anno di corso 2 - Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 6 - 83-313 - 172702706) url
Anno di corso 2 - Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (cfu 8 - 83-313 - 172702700) url
Anno di corso 2 - Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (cfu 8 - 83-313 - 172702701) url
Anno di corso 2 - Sociologia generale (cfu 6 - 83-313 - 172702686) url
Anno di corso 2 - Sociologia generale (cfu 6 - 83-313 - 172702687) url
Anno di corso 2 - Teoria e didattica dei media digitali (cfu 6 - 83-313 - 172702694) url
Anno di corso 3 - Didattica extra-scolastica (cfu 10 - 83-313 - 172801210) url
Anno di corso 3 - Didattica extra-scolastica (cfu 9 - 83-313 - 172801211) url
Anno di corso 3 - Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (cfu 1 - 83-313 - 172801197) url
Anno di corso 3 - Lab. didattica extra-scolastica (cfu 1 - 83-313 - 172801212) url
Anno di corso 3 - Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (cfu 5 - 83-313 - 172801196) url
Anno di corso 3 - Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (cfu 5 - 83-313 - 172801202) url
Anno di corso 3 - Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (cfu 6 - 83-313 - 172801200) url
Anno di corso 3 - Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia (cfu 6 - 83-313 - 172801195) url
Anno di corso 3 - Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (cfu 12 - 83-313 - 172801194) url
Anno di corso 3 - Tirocinio (cfu 12 - 83-313 - 172801206) url
Anno di corso 3 - Tirocinio diretto (cfu 6 - 83-313 - 172801209) url
Anno di corso 3 - Tirocinio diretto svolto presso servizi educativi per l'infanzia (art. 2, comma 3, DL 65 del 2017) (cfu 6 - 83-313 - 172801199) url
Anno di corso 3 - lab. di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (cfu 1 - 83-313 - 172801201) url

Area psicologico-sociale, storico-religiosa, giuridica e medico-criminologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" conosce:
- realtà storica, configurazioni strutturali, aspetti normativi ed amministrativi della famiglia, dei servizi educativi per l'infanzia e le altre età della vita e delle istituzioni per l'esecuzione penale;
- modelli e contesti storico-culturali e storico-religiosi dei processi di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi e delle strategie di integrazione;
- modalità di sviluppo (tipico e atipico) psico-fisico dei soggetti in età evolutiva, e delle condizioni socio-sanitarie per la promozione della salute e del benessere;
- caratteristiche socio-culturali e criminologiche dei soggetti coinvolti nei processi di prevenzione, educazione e recupero;
- problematiche e dinamiche socio-psicologiche, sociali, storico-religiose, giuridico-criminologiche nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità, con particolare riferimento alle differenze culturali e di genere, al diritto comparato della famiglia e dei minori e alle condizioni di disagio socio-educativo, di devianza sociale.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.
Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" è in grado di:
- osservare ed interpretare le dinamiche presenti nei contesti educativi per rilevare eventuali bisogni (espressi e da attribuire) sia nei soggetti in educazione, sia negli / nelle educatori / educatrici, sia a livello istituzionale che di strutture comunitarie, con particolare riguardo alle problematiche di ordine interculturale e interreligioso e alle problematiche legate al diritto dei minori e della famiglia, ai servizi e alle istituzioni per le differenti età e condizioni di vita;
- riconoscere e interpretare adeguatamente i fattori culturali, interculturali, interreligiosi, giuridici e valoriali che agiscono in un contesto o istituto educativo.
- progettare e realizzare adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo psicologico-sociale, storico-religioso, giuridico e criminologico.

Le sopraelencate competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte e orali (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti), oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Storia dell’educazione (cfu 9 - 83-313 - 172605082) url
Anno di corso 1 - Storia dell’educazione (cfu 9 - 83-313 - 172605083) url
Anno di corso 2 - Criminologia (cfu 6 - 83-313 - 172702707) url
Anno di corso 2 - Diritto delle relazioni familiari (cfu 6 - 83-313 - 172702702) url
Anno di corso 2 - Psicologia sociale e dei gruppi (cfu 6 - 83-313 - 172702690) url
Anno di corso 2 - Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell’handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (cfu 12 - 83-313 - 172702688) url
Anno di corso 3 - Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (cfu 1 - 83-313 - 172801205) url
Anno di corso 3 - Medicina narrativa (cfu 6 - 83-313 - 172801207) url
Anno di corso 3 - Persone, famiglie, società (cfu 6 - 83-313 - 172801208) url
Anno di corso 3 - Processi e dinamiche di gruppo (cfu 6 - 83-313 - 172801198) url
Anno di corso 3 - Storia delle relazioni interreligiose (cfu 6 - 83-313 - 172801193) url
Anno di corso 3 - Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (cfu 5 - 83-313 - 172801204) url
Anno di corso 3 - Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (cfu 6 - 83-313 - 172801203) url

Area storica, estetica e letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche" conosce:
- teorie e metodologie dei linguaggi artistico-letterari;
- rilevanti interpretazioni filosofico-artistico-letterarie di processi di formazione nel mondo contemporaneo;
- forme e strategie della comunicazione narrativa, e dei linguaggi del cinema, della televisione, della fotografia e digitali;
- eventi e problematiche di lunga durata nella storia del mondo contemporaneo.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.
Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche" è in grado di:
- riconoscere e interpretare adeguatamente i fattori storici, culturali e valoriali che agiscono in un contesto o istituto educativo;
- progettare e realizzare adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo storico, estetico e narratologico.

Le sopraelencate competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte e orali (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti), oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Estetica filosofica (cfu 8 - 83-313 - 172605073) url
Anno di corso 1 - Estetica filosofica (cfu 8 - 83-313 - 172605074) url
Anno di corso 1 - Storia contemporanea (cfu 6 - 83-313 - 172605086) url
Anno di corso 1 - Storia contemporanea (cfu 6 - 83-313 - 172605087) url
Anno di corso 2 - Etica e antropologia delle relazioni (cfu 6 - 83-313 - 172702695) url
Anno di corso 2 - Filosofia dei diritti umani (cfu 6 - 83-313 - 172702691) url
Anno di corso 2 - Linguistica acquisizionale e Glottodidattica (cfu 6 - 83-313 - 172702708) url
Anno di corso 2 - Teoria e didattica dei media digitali (cfu 6 - 83-313 - 172702694) url
Anno di corso 2 - Videostoria (cfu 6 - 83-313 - 172702693) url
Anno di corso 3 - Medicina narrativa (cfu 6 - 83-313 - 172801207) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	035033	2025	172605088	**Comparative history of education** *semestrale*	M-PED/02	Simona SALUSTRI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/B	42
2	035033	2025	172601374	**Criminologia** *semestrale*	MED/43	*Docente di riferimento* Susanna PIETRALUNGA CV *Professore Associato confermato*	MEDS-25/A	42
3	035033	2025	172605093	**Criminologia minorile** *semestrale*	MED/43	*Docente di riferimento* Susanna PIETRALUNGA CV *Professore Associato confermato*	MEDS-25/A	42
4	035033	2025	172601377	**Diritto delle relazioni familiari** *semestrale*	IUS/02	*Docente di riferimento* Cinzia VALENTE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-11/A	42
5	035033	2025	172605829	**Educational Environments, City and Childhood: The Built Environment as the Third Teacher** *semestrale*	M-PED/04	*Docente di riferimento* Antonio GARIBOLDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/B	28
6	035033	2025	172601378	**Etica e antropologia delle relazioni** *semestrale*	M-FIL/03	*Docente di riferimento* Barbara CHITUSSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PHIL-03/A	42
7	035033	2025	172601379	**Filosofia dei diritti umani** *semestrale*	M-FIL/06	Carlo ALTINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PHIL-05/A	42
8	035033	2025	172602954	**Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione** (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) *semestrale*	M-PED/03	*Docente di riferimento* Antonella PUGNAGHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	32

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9	035033	2025	172602953	**Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia** (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) *annuale*	M-PSI/04	Docente non specificato		16
10	035033	2025	172601387	**Linguistica acquisizionale e Glottodidattica** *semestrale*	L-LIN/02	*Docente di riferimento* Gabriele PALLOTTI CV *Professore Ordinario*	GLOT-01/B	42
11	035033	2025	172602955	**Pedagogia speciale e dell'inclusione** (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) *semestrale*	M-PED/03	*Docente di riferimento* Antonella PUGNAGHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	49
12	035033	2025	172602955	**Pedagogia speciale e dell'inclusione** (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) *semestrale*	M-PED/03	Paola DAMIANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	14
13	035033	2025	172602958	**Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia** (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) *annuale*	M-PSI/04	Docente non specificato		35
14	035033	2025	172602956	**Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia** (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) *annuale*	M-PSI/08	Erika BENASSI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-02/A	42

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
15	035033	2025	172602959	**Psicologia sociale e dei gruppi** (modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) *annuale*	M-PSI/05	Gian Antonio DI BERNARDO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-03/A	42
16	035033	2025	172601400	**Sociologia dell'educazione e della prima infanzia** *semestrale*	SPS/08	*Docente di riferimento* Monia ANZIVINO CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GSPS-06/A	56
17	035033	2025	172601399	**Sociologia dell'educazione e della prima infanzia** *semestrale*	SPS/08	*Docente di riferimento* Monia ANZIVINO CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GSPS-06/A	28
18	035033	2025	172601399	**Sociologia dell'educazione e della prima infanzia** *semestrale*	SPS/08	Rita BERTOZZI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GSPS-06/A	28
19	035033	2025	172601401	**Sociologia generale** *semestrale*	SPS/07	*Docente di riferimento* Alberto CEVOLINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GSPS-05/A	42
20	035033	2025	172601402	**Sociologia generale** *semestrale*	SPS/07	*Docente di riferimento* Alberto CEVOLINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GSPS-05/A	42
21	035033	2025	172601403	**Teoria e didattica dei media digitali** *semestrale*	M-FIL/04	Lorenzo MANERA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PHIL-04/A	42
22	035033	2025	172601404	**Videostoria** *semestrale*	M-STO/04	Docente non specificato		35
23	035033	2025	172601404	**Videostoria** *semestrale*	M-STO/04	Federico RUOZZI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	HIST-04/B	7
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
24	035033	2024	172601204	**Didattica extra-scolastica** (modulo di Didattica extra-scolastica) *semestrale*	M-PED/03	*Docente di riferimento* Antonella PUGNAGHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	63

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
25	035033	2024	172605099	**Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia** (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) *semestrale*	M-PED/03	*Docente di riferimento* Antonio GARIBOLDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/B	16
26	035033	2024	172601208	**Lab. didattica extra-scolastica** (modulo di Didattica extra-scolastica) *semestrale*	M-PED/03	*Docente di riferimento* Antonella PUGNAGHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	16
27	035033	2024	172601211	**Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia** (modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia) *semestrale*	M-PED/02	Francesca GRANZOTTO CV		16
28	035033	2024	172605101	**Medicina narrativa** *semestrale*	L-FIL-LET/14	Docente non specificato		42
29	035033	2024	172605098	**Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia** (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) *semestrale*	M-PED/03	*Docente di riferimento* Antonio GARIBOLDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/B	35
30	035033	2024	172601214	**Pedagogia della prima infanzia e della famiglia** (modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia) *semestrale*	M-PED/01	*Docente di riferimento* Alessandro D'ANTONE CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	PAED-01/A	35
31	035033	2024	172601217	**Processi e dinamiche di gruppo** *semestrale*	M-PSI/07	*Docente di riferimento* Roberta MINEO CV *Ricercatore confermato*	PSIC-04/A	42

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
32	035033	2024	172605100	**Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia** (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) *semestrale*	M-PED/03	*Docente di riferimento* Antonio GARIBOLDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/B	42
33	035033	2024	172605102	**Storia delle relazioni interreligiose** *semestrale*	M-STO/07	*Docente di riferimento* Alberto MELLONI CV *Professore Ordinario*	HIST-04/B	7
34	035033	2024	172605102	**Storia delle relazioni interreligiose** *semestrale*	M-STO/07	*Docente di riferimento* Silvia SCATENA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HIST-04/B	7
35	035033	2024	172605102	**Storia delle relazioni interreligiose** *semestrale*	M-STO/07	Marianna NAPOLITANO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SLAV-01/A	28
36	035033	2024	172601220	**Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia** (modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia) *semestrale*	M-PED/02	Simona SALUSTRI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/B	35
37	035033	2024	172601209	**lab. di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia** (modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia) *semestrale*	M-PED/01	Anna COLOMBINI CV		16
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
38	035033	2026	172605074	**Estetica filosofica** *semestrale*	PHIL-04/A	Docente non specificato		56
39	035033	2026	172605073	**Estetica filosofica** *semestrale*	PHIL-04/A	Docente non specificato		56
40	035033	2026	172605090	**Idoneità di informatica** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Guido BORGHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IINF-05/A	1
41	035033	2026	172605089	**Idoneità di informatica** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Guido BORGHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IINF-05/A	1

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
42	035033	2026	172605090	**Idoneità di informatica** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		28
43	035033	2026	172605089	**Idoneità di informatica** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		28
44	035033	2026	172605095	**Idoneità di lingua inglese** *annuale*	ANGL-01/C	Aminat Emma BADMUS CV		42
45	035033	2026	172605094	**Idoneità di lingua inglese** *annuale*	ANGL-01/C	Aminat Emma BADMUS CV		42
46	035033	2026	172605095	**Idoneità di lingua inglese** *annuale*	ANGL-01/C	Annalisa SEZZI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ANGL-01/C	1
47	035033	2026	172605094	**Idoneità di lingua inglese** *annuale*	ANGL-01/C	Annalisa SEZZI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ANGL-01/C	1
48	035033	2026	172605076	**Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia** (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) *semestrale*	PAED-02/B	Docente non specificato		16
49	035033	2026	172605077	**Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia** (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) *semestrale*	PAED-02/B	Docente non specificato		16
50	035033	2026	172605079	**Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia** (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) *semestrale*	PAED-02/B	*Docente di riferimento* Liliana SILVA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/B	35
51	035033	2026	172605078	**Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia** (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) *semestrale*	PAED-02/B	*Docente di riferimento* Liliana SILVA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/B	35

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
52	035033	2026	172605081	**Pedagogia generale e sociale** *semestrale*	PAED-01/A	*Docente di riferimento* Alessandro D'ANTONE CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	PAED-01/A	63
53	035033	2026	172605080	**Pedagogia generale e sociale** *semestrale*	PAED-01/A	*Docente di riferimento* Federico ZANNONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	63
54	035033	2026	172605091	**Pedagogia interculturale** *semestrale*	PAED-01/A	Nicola PENSIERO CV *Professore Associato confermato*	PAED-01/A	42
55	035033	2026	172605092	**Pedagogia interculturale** *semestrale*	PAED-01/A	Nicola PENSIERO CV *Professore Associato confermato*	PAED-01/A	42
56	035033	2026	172605084	**Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia** *semestrale*	PSIC-01/A	*Docente di riferimento* Angela CIARAMIDARO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/A	42
57	035033	2026	172605085	**Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia** *semestrale*	PSIC-01/A	Sendy CAFFARRA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/A	42
58	035033	2026	172605086	**Storia contemporanea** *semestrale*	HIST-03/A	*Docente di riferimento* Silvia SCATENA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HIST-04/B	42
59	035033	2026	172605087	**Storia contemporanea** *semestrale*	HIST-03/A	*Docente di riferimento* Silvia SCATENA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HIST-04/B	42
60	035033	2026	172605082	**Storia dell'educazione** *semestrale*	PAED-01/B	Andrea MARIUZZO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/B	63
61	035033	2026	172605083	**Storia dell'educazione** *semestrale*	PAED-01/B	Andrea MARIUZZO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/B	63

Ore totali di didattica assistita: 2094

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	PHIL-04/A	Anno di corso 1	Estetica filosofica link			8	56	
2.	PHIL-04/A	Anno di corso 1	Estetica filosofica link			8	56	
3.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di informatica link			4	28	
4.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di informatica link			4	28	
5.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di informatica link	BORGHI GUIDO CV	PA	4	1	
6.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di informatica link	BORGHI GUIDO CV	PA	4	1	
7.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	SEZZI ANNALISA CV	PA	6	1	
8.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	BADMUS AMINAT EMMA CV		6	42	
9.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	SEZZI ANNALISA CV	PA	6	1	
10.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	BADMUS AMINAT EMMA CV		6	42	
11.	PAED-02/B	Anno di corso 1	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) link			1	16	
12.	PAED-02/B	Anno di corso 1	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) link			1	16	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
13.	PAED-02/B	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) link	SILVA LILIANA CV	PA	5	35	✔
14.	PAED-02/B	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia link			6		
15.	PAED-02/B	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) link	SILVA LILIANA CV	PA	5	35	✔
16.	PAED-01/A	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale link	ZANNONI FEDERICO CV	PA	9	63	✔
17.	PAED-01/A	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale link	D'ANTONE ALESSANDRO CV	RD	9	63	✔
18.	PAED-01/A	Anno di corso 1	Pedagogia interculturale link	PENSIERO NICOLA CV	PA	6	42	
19.	PAED-01/A	Anno di corso 1	Pedagogia interculturale link	PENSIERO NICOLA CV	PA	6	42	
20.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia link	CAFFARRA SENDY CV	PA	6	42	
21.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia link	CIARAMIDARO ANGELA CV	PA	6	42	✔
22.	HIST-03/A	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	SCATENA SILVIA CV	PO	6	42	
23.	HIST-03/A	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	SCATENA SILVIA CV	PO	6	42	
24.	PAED-01/B	Anno di corso 1	Storia dell'educazione link	MARIUZZO ANDREA CV	PA	9	63	
25.	PAED-01/B	Anno di corso 1	Storia dell'educazione link	MARIUZZO ANDREA CV	PA	9	63	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
26.	MEDS-25/A	Anno di corso 2	Criminologia link			6		
27.	PAED-02/A	Anno di corso 2	Didattica e pedagogia speciale link			9		
28.	GIUR-11/A	Anno di corso 2	Diritto delle relazioni familiari link			6		
29.	PHIL-03/A	Anno di corso 2	Etica e antropologia delle relazioni link			6		
30.	PHIL-05/A	Anno di corso 2	Filosofia dei diritti umani link			6		
31.	PAED-02/A	Anno di corso 2	L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia link			6		
32.	PAED-02/A	Anno di corso 2	Lab. Pedagogia speciale e dell’inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell’inclusione) link			2		
33.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell’handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) link			1		
34.	GLOT-01/B	Anno di corso 2	Linguistica acquisizionale e Glottodidattica link			6		
35.	PAED-02/A	Anno di corso 2	Pedagogia speciale e dell’inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell’inclusione) link			9		
36.	PAED-02/A	Anno di corso 2	Pedagogia speciale e dell’inclusione link			11		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
37.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) link			5		
38.	PSIC-02/A PSIC-04/B	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia link			12		
39.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) link			6		
40.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
41.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	Psicologia sociale e dei gruppi (modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) link			6		
42.	PSIC-03/A PSIC-04/B	Anno di corso 2	Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia link			12		
43.	GSPS-06/A	Anno di corso 2	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia link			8		
44.	GSPS-06/A	Anno di corso 2	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia link			8		
45.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	Sociologia generale link			6		
46.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	Sociologia generale link			6		
47.	PHIL-04/A	Anno di corso 2	Teoria e didattica dei media digitali link			6		
48.	HIST-03/A	Anno di corso 2	Videostoria link			6		
49.	PAED-02/A	Anno di corso 3	Didattica extra-scolastica (modulo di Didattica extra-scolastica) link			9		
50.	PAED-02/A	Anno di corso 3	Didattica extra-scolastica link			10		
51.	PAED-02/A	Anno di corso 3	Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
52.	PAED-02/A	Anno di corso 3	Lab. didattica extra-scolastica (modulo di Didattica extra-scolastica) link			1		
53.	PAED-01/B	Anno di corso 3	Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia) link			1		
54.	COMP-01/A	Anno di corso 3	Medicina narrativa link			6		
55.	PAED-02/A	Anno di corso 3	Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) link			5		
56.	PAED-01/A	Anno di corso 3	Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia) link			5		
57.	PAED-01/A	Anno di corso 3	Pedagogia della prima infanzia e della famiglia link			6		
58.	GIUR-11/A	Anno di corso 3	Persone, famiglie, società link			6		
59.	PSIC-04/A	Anno di corso 3	Processi e dinamiche di gruppo link			6		
60.	PAED-02/A	Anno di corso 3	Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
61.	PAED-02/A	Anno di corso 3	Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia link			12		
62.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link			5		
63.	HIST-04/B	Anno di corso 3	Storia delle relazioni interreligiose link			6		
64.	PAED-01/B	Anno di corso 3	Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia) link			5		
65.	PAED-01/B	Anno di corso 3	Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia link			6		
66.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link			12		
67.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio diretto link			6		
68.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio diretto svolto presso servizi educativi per l'infanzia (art. 2, comma 3, DL 65 del 2017) link			6		
69.	PAED-01/A	Anno di corso 3	lab. di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia) link			1		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/calendario-didattico
Calendario degli esami di profitto	https://www.desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/calendario-appelli-desame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Aule Palazzo Baroni

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori e Aule Informatiche - Palazzo Baroni

Sale Studio

Pdf inserito: Sale Studio - Palazzo Baroni

Biblioteche

Pdf inserito: Biblioteca Universitaria Interdiparimentale Reggio Emilia

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://desu.unimore.it/it/home/futuro-studente/orientamento

Pdf inserito: Orientamento.pdf

Tutorato

Pdf inserito: Tutorato.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://desu.unimore.it/it/didattica/corso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le-professioni...

Pdf inserito: Tirocinio.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/aziende-ed-enti/arti...

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: DESU 2017 ELENCO SEDI ERASMUS.pdf

Per assistenza degli studenti in scambio è istituita una commissione apposita: 'Orientamento e tutorato in itinere degli studenti internazionali (programma Erasmus +)' che svolge attività di orientamento in ingresso e tutorato sia nei confronti dei nostri stuudenti che si recano presso università estere, sia nei confronti degli studenti provenienti da università estere. La Commissione è attualmente costituita da: Roberta Mineo (referente), Tizana Altiero, Rita Bertozzi, Michele Carraglia.
Gli accordi attivi sono:
◦ Agreements Overseas,
◦ Programma Erasmus+, Studio e Traineeship
◦ Tirocini all'estero e relative convenzioni.

Per avere informazioni aggiornate relative alle opportunità di mobilità internazionale degli studenti è possibile consultare seguenti link:
- per il Dipartimento https://desu.unimore.it/it/internazionalizzazione
- per l'Ateneo https://www.unimore.it/it/internazionalizzazione

Link inserito: https://www.desu.unimore.it/it/internazionalizzazione

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

La soddisfazione complessiva degli studenti è di segno positivo.
Alla domanda D14 (Sei complessivamente soddisfatto di com'è stato svolto questo insegnamento?), infatti, la percentuale media di giudizi positivi relativamente all'anno accademico è pari a 86,3%, confermando quindi i risultati rilevati l'anno precedente (86,7%).

Dall'analitico esame sui singoli insegnamenti del Corso, relativamente all'anno accademico 2025/26, rispetto all'indicatore D14 non si rilevano criticità né conclamate (percentuale inferiore al 40%) né potenziali (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%), come già avvenuto nel precedente anno accademico 2024/25.

Esaminando l'andamento alle singole domande ai questionari rivolti agli studenti, i giudizi di maggiore soddisfazione riguardano i seguenti aspetti:

- la coerenza tra le modalità di realizzazione degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del CdS (D09: percentuale di giudizi positivi 92,6% (92,9% nell'a.a. 2024/25)
- la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D10: percentuale di giudizi positivi 92,6% (92,9% nell'a.a. 2024/25)
- la chiarezza della definizione delle modalità di esame (D04: percentuale di giudizi positivi 91,3% (91,8% nell'a.a. 2024/25)
- il rispetto degli orari delle attività didattiche (D05: percentuale di giudizi positivi 92% (92,3% nell'a.a. 2024/25)
- l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12: percentuale di giudizi positivi 88,9% (88,7% nell'a.a. 2024/25)
- l'interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11: percentuale di giudizi positivi: 86,2% (85,9% nell'a.a. 2024/25).

Inoltre, rispetto all'anno accademico precedente, tendenzialmente conferma l'andamento dell'indicatore

- l'adeguatezza del materiale didattico (D03: percentuale di giudizi positivi: 87,3% (87,7% nell'a.a. 2024/25)
- la chiarezza dell'esposizione del docente (D07: percentuale di giudizi positivi: 86,7% (87,6% nell'a.a. 2024/25)
- la stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06: percentuale di giudizi positivi: 86,1% (87% nell'a.a. 2024/25)
- l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative (D13: percentuale di giudizi positivi 87,9% (89,8% nell'a.a. 2024/25)
- l'utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative (D08: percentuale di giudizi positivi 87,7% (87,7% nell0'a.a. 2024/25)
- l'adeguatezza del carico didattico rispetto ai CFU (D02: percentuale di giudizi positivi: 85% (86,8% nell'a.a. 2024/25)

Infine, gli aspetti che hanno ricevuto una percentuale inferiore di giudizi positivi (seppure mai sotto il 60%, considerato come il limite soglia per l'individuazione di situazioni critiche) riguardano:

- l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (orari, esami) (D16: percentuale di giudizi positivi 83,8% (84,2% nell'a.a. 2024/25)
- l'adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (D01: percentuale di giudizi positivi: 81,3% (80,2% nell'a.a. 2024/25)
- l'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) (D15: percentuale di giudizi positivi 81% (82,3% nell'a.a. 2024/25)

Link inserito: http://

Pdf inserito: L_ScEduNido_2025-26.pdf

Opinioni dei laureati

Esaminando le frequenze di risposta ottenute ai diversi indicatori relativamente all'ultimo quadriennio (2022-2023-2024-2025), si segnala un miglioramento dei seguenti indicatori:

• T03: soddisfazione del rapporto con i docenti (ovvero i giudizi positivi, "decisamente si" e "più sì che no": 91% nel 2022 e 96% nel 2025). La percentuale delle valutazioni negative nel 2025 (4% "più no che sì") è leggermente inferiore alla percentuale ottenuta nell'area geografica di appartenenza (6%) e nel campione nazionale (5%).
• T18: periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari. È estremamente limitato il numero dei laureati che ha svolto un periodo di studio all'estero, la percentuale rileva un incremento solamente nell'ultimo anno del quadriennio di riferimento (3% nel 2022, il 4% nel 2023 e nel 2024, il 6% nel 2025). La percentuale rilevata nel 2025 risulta superiore a quella che si riferisce al territorio nazionale (3%) e all'area geografica di riferimento (3%). Risulta un incremento anche nella percentuale di studenti che ha usufruito di programmi Erasmus e UE (1% nel 2022, il 3% nel 2023 e nel 2024, 5% nel 2025) e che ha sostenuto esami durante il periodo all'estero (T19): il 71% nel 2022, il 100% nel 2023 e nel 2024 e il 91% nel 2025.

Nel quadriennio 2022-2023-2024-2025 rimane stabile l'andamento degli indicatori:

• T02a: intenzione del laureato di proseguire gli studi ("si": 58% nel 2022, 61% nel 2023, 60% nel 2024 e 59% nel 2025). Tuttavia, si rileva un incremento nella percentuale dei laureati che intendono proseguire gli studi nello stesso Ateneo (T02.b), in cui hanno ottenuto la laurea triennale (54% nel 2022, 64% nel 2023, 68% nel 2024, 69% nel 2025).
• T05: adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del CdS ("decisamente si": 43% nel 2022, 39% nel 2025; "più no che si": 11% nel 2022, 10% nel 2025). Nel 2025, la percentuale di studenti del CdS che dichiara adeguato il carico di studio (39% "decisamente si") è inferiore sia a quella che si riferisce all'area geografica di appartenenza (53%) sia a quella relativa al territorio nazionale (52%). Considerando nel complesso le valutazioni positive ("decisamente sì" e "più sì che no") le percentuali rimangano sostanzialmente stabili nel quadriennio di riferimento e simili a quanto rilevato nell'area geografica di riferimento.
• T06: opinione relativa al carico di studio, che viene indicato come "eccessivo" nel 2022 dall'95% dei rispondenti, nel 2025 dal 91%.
• T07: adeguatezza del materiale didattico (fornito o indicato) ("decisamente si") e ("più sì che no") si riscontra che le valutazioni restano

sostanzialmente stabili nel quadriennio di riferimento (oscillando tra il 96% e il 94%).
• T08: soddisfazione per l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) ("decisamente si": 36% nel 2022, 29% nel 2023, 31% nel 2024 e 30% nel 2025). Tuttavia, nel 2025, la soddisfazione percepita rispetto a tale indicatore, se considerata complessivamente in riferimento alle voci "decisamente sì" e "più sì che no" (86%), risulta leggermente inferiore a quella rilevata nell'area geografica di riferimento (88%) e a livello nazionale (86%).
• T09: percezione di corrispondenza tra i risultati degli esami e l'effettiva preparazione, si rileva un andamento stabile nel quadriennio di riferimento ("decisamente sì" e "più sì che no": 95% nel 2022, 93% nel 2023, 94% nel 2024 e 95% nel 2025).
• T10: adeguatezza della supervisione alla prova finale: la somma delle valutazioni positive ("più sì che no" e "decisamente sì") resta intorno al 90% (93% nel 2022, 98% nel 2023, 92% nel 2024, 94% nel 2025). Inoltre, si registra un andamento costante per quanto attiene al numero di mesi effettivamente impiegati per la preparazione della prova finale (indicatore T11): 3,9 nel 2022, 3,4 nel 2023, 3,7 nel 2024 e nel 2025. Quest'ultimo dato del 2025 risulta descrivere una situazione migliore se posto a confronto con quanto rilevato sia nell'area geografica di riferimento (4,4) sia a livello nazionale (4).
• T12: l'opinione dei laureati presso il CdS alla domanda "si iscriverebbe nuovamente all'Università?". Rispondono "allo stesso CdS" il 73% nel 2022, il 70% nel 2023, il 68% nel 2024 e il 73% nel 2025. La frequenza di questa risposta ottenuta dal CdS risulta lievemente inferiore alla percentuale ottenuta nel 2025 nell'area geografica di riferimento (75%) e sul territorio nazionale (76%). Rispondono in "altro Cds dell'Ateneo" il 16% nel 2022, l'14% nel 2023, il 20% nel 2024 e il 18% nel 2025. Rispondono allo "stesso CdS in un altro Ateneo" il 6% nel 2022, il 9% nel 2023, il 6% nel 2024 e il 3% nel 2025. Rispondono ad "altro CdS in altro Ateneo" il 4% nel 2022, il 5% nel 2023 e nel 2024, il 6% nel 2025. Ponendo a confronto le medie ottenute negli ultimi tre anni, le percentuali registrate nelle diverse opzioni di risposta risultano in linea con quanto rilevato nell'area geografica di riferimento e nel territorio nazionale.
• T13: soddisfazione complessiva del corso di studio. La percentuale delle valutazioni positive ("decisamente sì" e "più sì che no") rimane sostanzialmente stabile nel quadriennio di riferimento (96-95%). Nel 2025 la percentuale di "decisamente si" 47% è inferiore rispetto a quanto rilevato nell'area geografica di riferimento (53%) e a quanto registrato nel territorio nazionale (56%).
• T14: resta stabile il giudizio dei laureati relativamente alle aule in cui sono state svolte lezioni ed esercitazioni. Rispondono positivamente ("spesso adeguate" e "sempre o quasi sempre adeguate") l'89% nel 2022 e il 93% nel 2025. Rispondono "raramente adeguate" il 10% nel 2022 e il 7% nel 2025. Inoltre, diminuisce la percentuale di chi dichiara di non averle mai utilizzate (6% nel 2022 e 3% nel 2025).
• T15.b: la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche..). Rispondono "sempre o quasi sempre adeguate" il 41% nel 2022, il 40% nel 2023, il 46% nel 2024 e il 47% nel 2025. Inoltre, se si prendono in considerazione i giudizi positivi (ossia "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate") le percentuali restano molto elevate nel quadriennio preso in considerazione: 98% nel 2022, 97% nel 2023, 98% nel 2024, 94% nel 2025.
• T16: la valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale. Rispondono "presenti in numero adeguato" il 72% nel 2022 e l'84% nel 2023, l'81% nel 2024 e il 75% nel 2025. Torna inoltre a diminuire la percentuale di chi afferma di non aver mai utilizzato tali spazi: il 39% nel 2022, il 30% nel 2023, il 26% nel 2024, il 21% nel 2025.
• T17: valutazione sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio. Si registra un progressivo aumento nella percentuale di laureati che assegna un giudizio decisamente positivo alla fruizione dei servizi di biblioteca: 41% nel 2022, 40% nel 2023, 46% nel 2024 e 47% nel 2025. Inoltre, si conferma la progressiva diminuzione della percentuale di chi riporta di non aver mai utilizzato tali servizi: 31% nel 2022, 33% nel 2023, 25% nel 2024 e 26% nel 2025.
• T21: svolgimento di tirocini o stage riconosciuti dal corso di studio. Rispondono di "si" il 92% nel 2022, il 90% nel 2023, il 91% nel 2024 e il 90% nel 2025. Analizzando il quadriennio 2022-25 e in considerazione al solo CdS in esame, si registra un incremento nella percentuale di laureati che hanno svolto il tirocinio-stage (T22) presso un ente/azienda pubblica (31% nel 2022, 34% nel 2023, il 44% nel 2024 e il 43% nel 2025), mentre diminuisce la percentuale di chi ha fatto il tirocinio/stage presso aziende privati (50% nel 2022, 53% nel 2023, 42% nel 2024 e 41% nel 2025).
• T23: valutazione positiva dell'esperienza di stage o tirocinio. Rispondono "decisamente si" l'83% nel 2022, il 79% nel 2023, ma torna ad aumentare al 83% nel 2024, per poi diminuire al 79% nel 2025. Rispondono "più no che si" lo 2% 2022, 2023, il 3% nel 2024, il 2% nel 2025.
• T24: resta sostanzialmente stabile e molto elevata la frequenza percentuale di laureati che durante il periodo delle lezioni hanno svolto attività lavorative. Nel quadriennio 2022-25, resta stabile la percentuale di laureati che ha risposto "no, nessuna" (da 16% nel 2022 al 14% nel 2025) e la percentuale di laureati che rispondono "si, in modo occasionale, saltuario, stagionale" (da 28% nel 2022 al 22% nel 2025) e resta stabile la percentuale di chi lavora "con continuità a tempo parziale" (da 33% nel 2022 a 30% nel 2025). Mentre mostra un netto incremento la percentuale di laureati che risponde "si, con continuità a tempo pieno" (23% nel 2022, 29% nel 2023 e nel 2024, 34% nel 2025). Rispetto all'andamento del dato nel 2025, nell'area geografica di riferimento, sono sostanzialmente analoghe le percentuali di chi ha lavorato con continuità a tempo pieno (34% contro il 35% dell'area geografica di riferimento) e di chi non ha svolto attività lavorativa (14% contro il 10% dell'area geografica di riferimento). Rispetto all'andamento a livello nazionale, si segnala che nel territorio nazionale risultano più alte le percentuali di chi non ha svolto attività lavorativa (19%).

Presentano un peggioramento nel tempo i seguenti indicatori:

• T04: quantità degli insegnamenti seguiti ("più del 75%": 33% dei rispondenti nel 2022, 25% nel 2025; "meno del 25%": 15% nel 2022, 23% nel 2025). Inoltre, la percentuale di laureati che dichiara di aver seguito più del 75% degli insegnamenti, nel 2025, rimane inferiore sia a quella ottenuta nell'area geografica di riferimento (36%) che a quella sul territorio nazionale (40%).
• T15a: valutazione sulle postazioni informatiche. Rispondono "presenti in numero adeguato" il 69% nel 2022 e il 74% nel 2023, il 77% nel 2024 e il 66% nel 2025. Torna però a diminuire in modo consistente la percentuale di laureati che dichiara di non aver utilizzato le postazioni informatiche: 32% nel 2022, 19% nel 2023, 13% nel 2024 e il 7% nel 2025.
• T20: valutazione dell'esperienza di studio all'estero. Risponde "decisamente si" il 100% nel 2022 e nel 2023, il 63% nel 2024 e il 91% nel 2025. Considerando però le valutazioni positive nel loro complesso ("decisamente sì" e "più sì che no"), si rileva una diminuzione nell'ultimo anno del periodo preso in esame: 100% nel 2022, nel 2023, nel 2024 e 91% nel 2025.
• Tra coloro che hanno lavorato durante il CdS (T25), nel 2025 la maggioranza (70%) lo ha fatto per più del 75% del tempo. Nel quadriennio 2022-25 progressivamente aumenta la percentuale di chi ha lavorato più del 50% del tempo (87% nel 2022, 85% nel 2023, 89% nel 2024, 91% nel 2025), mentre mostra una progressiva diminuzione la percentuale di chi ha lavorato meno del 25% (2% nel 2022, 5% nel 2023 e 1% nel 2024 e nel 2025).

Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072166...

Pdf inserito: Almalaurea laureati 2026.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'a.a. 2025/26 si rileva un incremento nel numero degli avvii di carriera al primo anno passano da 460 nell'a.a. 2024/25 a 504 nell'anno in questione. Quest'ultimo dato, riferito all'a.a 2025/26, risulta, inoltre, superiore sia a quanto registrato in merito all'area geografica di riferimento (250) e a livello nazionale (263). Inoltre, si registra anche un incremento nel numero di immatricolati SU, che passano da 286 nell'a.a. 2024/25 a 317 nell'a.a. 2025/26, dato quest'ultimo che risulta superiore sia a quanto rilevato nello stesso periodo nell'area geografica di riferimento (171) sia nel territorio nazionale (189).

IC03. Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni
La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni mostra un andamento irregolare passando dal 13,3% nell'a.a. 2023/24, al 19,3% nell'a.a. 2024/25, al 16,5% nell'a.a. 2025/26.
Il valore dell'indicatore relativo al CdS nel 2025/26 risulta inferiore a quello relativo all'area geografica di riferimento (32,5%), ma superiore al dato

nazionale (15,3%).

IC02. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.
Con riferimento al triennio, dall'a.a. 2023/24 all'a.a 2025/26, i dati mostrano un andamento irregolare: si passa infatti dal 61,9% del 2023/24, al 48,4% del 2024/25, al 57,8% del 2025/26. La percentuale relativa all'ultimo anno risulta inferiore sia al dato riferito all'area geografica regionale (64,7%) che a quello relativo al territorio nazionale (59,9%).

IC13. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.
Considerando il triennio che va dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, l'indicatore evidenzia un andamento irregolare, passando dal 61,4% (a.a. 2022/23) al 64,1% (a.a. 2023/24) al 61,5% (a.a. 2024/25).
Il dato è inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (67,8% nell'a.a. 2024/25), ma è superiore a quello riferito al territorio nazionale (60,1% nell'a.a. 2024/25).

IC16. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.
Considerando il triennio che va dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, l'indicatore evidenzia un andamento irregolare, passando dal 51,2% (a.a. 2022/23) al 58,1% (a.a. 2023/24) al 55,6% (a.a. 2024/25).
Il dato è inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (57,7% nell'a.a. 2024/25), ma superiore a quello riferito al territorio nazionale (48% nell'a.a. 2024/25).

IC01 Percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
Considerando il triennio che va dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, l'indicatore evidenzia un costante incremento, passando dal 59,9% al 63,5%.
Quest'ultimo dato è comunque inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (65,5% nell'a.a. 2024/25), ma superiore a quello relativo al territorio nazionale (60,3% nell'a.a. 2024/25).

IC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
Considerando il triennio che va dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, l'indicatore evidenzia un andamento irregolare, passando dal 76,6% (a.a. 2022/23), al 75,7% (a.a. 2023/24) al 75,5% (a.a. 2024/25).
Quest'ultimo dato è leggermente superiore a quello relativo all'area geografica di riferimento (74,9% nell'a.a. 2024/25) e superiore al dato riferito al territorio nazionale (71,5% nell'a.a. 2024/25).

IC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni
Nel triennio che va dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, l'andamento dell'indicatore mostra una progressiva diminuzione, passando dal 37% nel 2022/23, al 34,1% nel 2023/24, al 29,9% nel 2024/25. Nell'a.a. 2024/25 il dato è comunque più elevato rispetto sia all'area geografica regionale (29%), ma inferiore rispetto al territorio nazionale (34,9%).

IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
Nel triennio dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, l'andamento dell'indicatore mostra un incremento progressivo, passando dal 0,3% del 2022/23, del 2023/24, al 0,7% del 2024/25; quest'ultimo dato risulta essere in linea al dato riguardante l'area geografica di riferimento (0,7%) e superiore al dato riferito al territorio nazionale (0,4%).

IC11. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.
Nel triennio (dall'a.a. 2023/24 all'a.a. 2025/26) si registra un incremento progressivo, in quanto si passa dal 2,5% del 2023/24, al 3% del 2024/25 e al 3,1% del 2025/26. In riferimento all'a.a. 2025/26, la percentuale di tale indicatore (3,1%) risulta inferiore al dato relativo all'area geografica di riferimento (3,2%) ma superiore a quello inerente al territorio nazionale (2,5%).

IC17. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.
Nel triennio dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, l'andamento dell'indicatore presenta incremento progressivo, passando dal 47,4% nel 2022/23, al 53,9% nel 2023/24, al 55,2% del 2024/25. Confrontando l'andamento dell'indicatore a livello regionale, nell'a.a. 2024/25 la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio del nostro CdS mostra un valore inferiore rispetto a quanto è stato rilevato in Emilia-Romagna (59,9%), mentre a livello nazionale, il dato riferito all'indicatore del CdS risulta superiore al dato nazionale (quest'ultimo 51,5%).

IC22. Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso
Nel triennio dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, l'andamento dell'indicatore presenta un progressivo incremento, passando dal 43,4% nel 2022/23, al 44,3% nel 2023/24, al 51,2% nel 2024/25. Inoltre, confrontando la percentuale registrata nell'a.a. 2024/25 (51,2%) con il dato relativo all'area geografica di riferimento esso risulta inferiore (53,5% area geografica di riferimento), mentre è superiore al dato riguardante il territorio nazionale (43%).

IC19 bis. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
Nel triennio dall'a.a. 2023/24 all'a.a. 2025/26, l'andamento dell'indicatore presenta un andamento irregolare, passando dal 67,7% nel 2023/24, al 71,9% nel 2024/25 e al 66,8% nell'a.a. 2025/2026. Inoltre, prendendo in esame la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata del CdS in riferimento all'a.a. 2025/26 (66,8%) essa risulta leggermente inferiore sia al dato relativo all'area geografica di riferimento (67,4%) sia a quello inerente al territorio nazionale (67,8%).

IC05. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)
Nel triennio dall'a.a. 2023/24 all'a.a. 2025/26, si registra uno incremento nel valore dell'indicatore, in quanto quest'ultimo passa dal 20,6 del 2023/24, al 21,7 del 2024/25 al 30,2 del 2025/26. Inoltre, il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti del CdS registrato nell'a.a. 2025/26 (30,2) risulta superiore sia al dato relativo all'area geografica di riferimento (23,4) sia a quello inerente al territorio nazionale (23,8).

IC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
Nel triennio dall'a.a. 2023/24 all'a.a. 2025/26, si registra un progressivo incremento nel valore dell'indicatore, in quanto quest'ultimo passa dal 65 nel 2023/24, al 65,1 nel 2024/25, al 66,4 nel 2025/26. Inoltre, il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo del CdS (pesato per le ore di docenza) registrato nell'a.a. 2025/26 (66,4) risulta superiore sia al dato relativo all'area geografica di riferimento (32,75) sia a quello inerente al territorio nazionale (35,47).

IC28. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Nel triennio dall'a.a. 2023/24 all'a.a. 2025/26, si registra un progressivo incremento nel valore dell'indicatore, in quanto si passa dal 40,1 del 2023/24, al 53,5 del 2024/25, al 59,9 del 2025/26. Inoltre, in riferimento all'a.a. 2025/26, il valore relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno del CdS (59,9) risulta superiore a quanto registrato nell'area geografica di riferimento (34,51) e a quanto rilevato nel territorio nazionale (29,5).

Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072166...

Efficacia Esterna

Nel 2024 (ultimo anno rispetto al quale Almalaurea ha fornito i dati a cui questo quadro si riferisce), il campione di intervistati a 1 anno dalla laurea del CdS (T.01) conta 151 soggetti, quasi tutti di genere femminile (93%). Nel triennio 2022-24, la percentuale di intervistati mostra una progressiva diminuzione, passando dal 73% nel 2022, al 65% nel 2023, al 60% nel 2024 (la media degli intervistati negli ultimi 3 anni è 207, quella dei laureati è 311, gli intervistati rappresentano quindi il 66% dei laureati).

Ad 1 anno dalla laurea, si registra una lieve diminuzione nella percentuale di laureati che si iscrivono a una CdLM (T.02) (dal 55% nel 2022, al 46% nel 2023 e nel 2024). Un dato leggermente superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (44% nel 2024), ma inferiore al dato nazionale (54% nel 2024).

Nel 2024, il 73% dei laureati ad 1 anno dalla laurea lavora (T.03) (con un incremento rispetto agli anni precedenti: 61% nel 2022 e 69% nel 2023), e di questi il 26% è anche iscritto a una LM. Solo il 5% dei laureati a 1 anno dalla laurea cerca ancora lavoro. Mentre il 22% non lavora e non cerca lavoro (di questi il 20% è iscritto a una LM).
Il dato riferito alla situazione occupazionale appare più elevato del dato nazionale (67% nel 2024), e leggermente inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (76% nel 2024).

In linea con quanto decritto appena sopra, il tasso di occupazione fornito dall'indicatore T.04 mostra un incremento, passando dal 61% nel 2022, al 69% nel 2023, al 73% nel 2024. Nel 2024, tale dato risulta comunque superiore rispetto al dato nazionale (67%) e leggermente inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (76%).

L'indicatore T.05 mostra che dopo la laurea, nel 2024 il 25% dei laureati inizia per la prima volta a lavorare. Tra coloro, invece, che già lavoravano, il 30% decide di non proseguire il lavoro iniziato precedentemente, mentre il 45% lo prosegue. Esaminando queste variabili nel triennio 2022-24, si evidenzia come la percentuale di coloro che decidono di cambiare il lavoro iniziato prima della laurea registri un aumento (passando dal 28% del 2022 al 30% del 2024) mentre la percentuale di coloro che iniziano un lavoro dopo la laurea mostra un andamento irregolare (passando dal 26% del 2022, al 30% del 2023, al 25% nel 2024).

Dei laureati che ad 1 anno dalla laurea lavorano (T.06), nel 2024, il 92% lavora in Emilia Romagna (in aumento rispetto a quanto accade nel triennio in 2022-24), mentre diminuisce la frequenza percentuale di chi lavora al Nord (escluso ER) (17% nel 2022, 8% nel 2023, 5% nel 2024).
Si continua a registrare un andamento irregolare nella percentuale di laureati che lavorano al Sud e Isole (1% nel 2022, 0% nel 2023, 2% nel 2024) mentre nel Centro resta stabile (0% nel 2022, nel 2022 e nel 2023).

Ad 1 anno dalla Laurea, il guadagno medio (T.07) presenta un andamento irregolare (1.092 euro nel 2022, 1.173 euro nel 2023, 1.070 euro nel 2024). Il dato relativo al guadagno per quanto riguarda la differenza tra maschi e femmine mostra un lieve divario: infatti, il guadagno medio per i maschi passa da 1.301 euro nel 2022, 1.276 euro nel 2023, 1.212 euro nel 2024, mentre quello delle donne passa da 1.075 euro nel 2022, a 1.166 euro nel 2023, a 1.061 euro nel 2024.

Nel 2024, il 67% dei laureati che hanno risposto, a 1 anno dalla Laurea, dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS (T.08), il 27% sostiene che le utilizza in misura ridotta e il 6% per niente. L'andamento di queste opinioni mostra un lieve aumento per quanto concerne la prima opzione "in misura elevata" in quanto passa dal 65% del 2022, al 63% nel 2023, al 67% nel 2024, ma si rileva un andamento irregolare nella percentuale di coloro i quali ritengono di utilizzare le competenze acquisite "in misura ridotta", in quanto passa dal 28% del 2022, al 34% del 2023, al 27% nel 2024.

È positiva – pur mostrando un andamento irregolare nel triennio di riferimento - la percezione di efficacia della Laurea per il lavoro svolto (T.09): nel 2022 il 79% dichiara che la Laurea è stata "molto efficace", nel 2023 l'87% e nel 2024 il 75%. Inoltre, tra il 15% nel 2022 e il 16% nel 2024 dei rispondenti percepisce la Laurea come "abbastanza efficace". Mentre per quanto concerne il giudizio "poco/per nulla efficace" si passa dal 6% nel 2022 al 9% nel 2024.

Nel 2024, i laureati ad 1 anno dalla Laurea si dichiarano soddisfatti del lavoro che svolgono (T.10) (punteggio medio attribuito a partire da una scala da 1 a 10 è 8). Tale grado di soddisfazione presenta un andamento con poche variazioni nell'intervallo di tempo preso a riferimento (7,9 nel 2022, 8,1 nel 2023, 8 nel 2024).

Nel 2024, il 31% dei laureati ad 1 anno dalla laurea possiede una professione lavorativa (T.12) che colloca nella categoria di "tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo". Si segnala un andamento irregolare della percentuale rispetto ai due anni precedenti (19% nel 2022, 35% nel 2023, 31% nel 2024). Si rileva una diminuzione per quanto concerne la professione di 'insegnante, professore' (39% nel 2022, 35% nel 2023, 23% nel 2024). Tale irregolarità riguarda anche la percentuale di chi lavora come "infermiere, fisioterapista, assistente sanitario" (32% nel 2022, 23% nel 2023 e 30% nel 2024). Aumenta anche l'incidenza di chi lavora come "negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale" (4% nel 2022, 2% nel 2023, 9% nel 2024).

In particolare, esaminando i dati del 2024 relativamente alle due professioni maggiormente svolte dai laureati a 1 anno dalla laurea (T.13a – 13b – 13c) emerge che:
- per chi svolge la professione di "tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo": la soddisfazione per il proprio lavoro nel 2024 è pari a 7,9, dato inferiore a quanto registrato nel 2022 (8,1) e in linea con quanto rilevato nel 2023 (7,9) (su una scala di punteggi che va da 1 a 10); essi ritengono che le competenze acquisite nel CdS per il proprio lavoro siano utili "in misura elevata" (71,3% del campione) e che dunque la laurea sia risultata "molto efficace" per il lavoro svolto (83,5%);
- per chi svolge la professione di "insegnante, professore": la soddisfazione per il lavoro svolto nel 2024 è pari a 8,1, in linea rispetto a quella indicata nel 2022 (8,2) e inferiore con quanto registrato nel 2023 (8,4). Il 72,1% dei rispondenti dichiara che le competenze acquisite nel CdS per il proprio lavoro siano utili "in misura elevata" e il 86,8% afferma che la laurea è stata "molto efficace" in rapporto alla professione svolta.

Dai dati che si riferiscono agli ultimi tre anni (2022-24), tra chi lavora emerge che: i più soddisfatti per la professione che svolgono sono gli "insegnanti/professori". Le competenze acquisite nel CdS sono percepite mediamente molto utili per tutti i laureati che operano in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo e, analogamente, la laurea è percepita come molto efficace da tutti i laureati che lavorano in questi settori più affini al curricolo formativo seguito.

Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072166...

Pdf inserito: Almalaurea occupazione 2026.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

OPINIONI DI ENTI E IMPRESE – Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche

Con riferimento all'anno 2025, dai dati forniti da AlmaLaurea emergono opinioni positive in merito al tirocinio-stage da parte dei tutor ospitanti, pur presentando delle differenze rispetto all'anno precedente, infatti, essi ritengono che:

• le competenze di base del tirocinante siano state adeguate alle necessità aziendali (domanda B1) ("decisamente si": 66,47% dei rispondenti, in diminuzione rispetto quanto registrato nella passata rilevazione (69,93%); "più no che sì": 2,35% dei rispondenti, con una diminuzione rispetto alla passata rilevazione (4,58%).

• il tirocinante ha svolto con impegno l'attività in azienda (domanda B2) [Si sceglie di lasciare la dicitura aziendale/azienda per riprendere fedelmente gli item AlmaLaurea, anche se nel caso del CdS in esame si tratta più spesso di Enti che erogano servizi di natura educativa] ("decisamente si": 80,59%, in diminuzione rispetto alla passata rilevazione: 86,27%)
• il tirocinante ha dimostrato di aver sviluppato le seguenti competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio (domanda B3) (in ordine di frequenza percentuale della risposta "decisamente si"):
- capacità di lavorare in un gruppo (77,06%)
- capacità di adattamento alle nuove situazioni (75,29%)
- capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (67,65%)
- competenze tecnico professionali (61,18%)
- capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (52,35%)
- competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (51,18%).

Secondo l'opinione dei tutor accoglienti, l'esperienza di tirocinio e stage è stata meno utile per sollecitare lo sviluppo di: padronanza delle lingue straniere (34,12%)

Inoltre, i tutor (domande B4 e B5) sottolineano che:

- gli obiettivi del tirocinio sono stati raggiunti ("decisamente si": 79,29%, rispetto alla passata rilevazione: 76,32%)
-l'attività del tirocinante è risultata complessivamente soddisfacente ("decisamente si": 82,35% in lieve aumento rispetto a quanto emerso l'anno precedente 81,58%)

Dalle risposte dei tutor aziendali che al termine del tirocinio/stage emerge che il 21,89% dei rispondenti (domanda B6) ha fatto un'offerta di lavoro ai laureati (con un incremento rispetto alla precedente rilevazione (18%)).

Quando l'hanno fatto, hanno proposto (in ordine di frequenza percentuale delle risposte) (domanda B7):
- contratto dipendente a tempo determinato (38,24%)
-contratto di collaborazione occasionale (38,24%)
-altre tipologie (20,59%)
- contratto di somministrazione di lavoro (2,94%)

Non sono stati proposti:
-contratto di apprendistato (0%)
- contratto di prestazione d'opera (0%)
-lavoratore autonomo effettivo, senza vincoli di subordinazione (anche con partita IVA) (0%)
- contratto a tutele crescenti (0%)

Nelle opinioni dei tutor, i punti di forza dei tirocinanti più frequentemente indicati riguardano (domanda B8):

- la capacità relazionale, di ascolto e di entrare in empatia con tutte le persone coinvolte (beneficiari e personale)
- l'attenzione e la capacità di osservazione
- la disponibilità, l'adattabilità, la flessibilità e la gradualità
- la capacità di collaborare e lavorare in gruppo
- la puntualità, l'impegno e l'affidabilità
- la curiosità, l'interesse, la voglia di partecipare e la proattività (capacità di svolgere i compiti assegnati in modo autonomo e di prendere iniziative)

Nelle opinioni dei tutor ospitanti, le eventuali aree di miglioramento dei tirocinanti più frequentemente riguardano (domanda B9):

- le capacità emotive, comunicative (anche relative alla conoscenza e utilizzo di un linguaggio tecnico di settore) e di confronto
- l'autonomia, la sicurezza e la capacità d'iniziativa
- la capacità di ascolto, osservazione, lettura/analisi dei comportamenti
- la conoscenza di strumenti di progettazione e documentazione e la capacità di utilizzarli
- la capacità di gestione del gruppo e capacità decisionali
- la consapevolezza di sé, timidezza e imbarazzo
- l'autocontrollo e il rispetto del contesto in cui si opera
- la capacità di adattamento e flessibilità
- la capacità riflessiva, di ricognizione e rielaborazione dei vissuti
- la puntualità e il rispetto delle indicazioni fornite (non utilizzo di dispositivi elettronici personali)
- migliorare conoscenza e utilizzo degli strumenti progettuali e documentativi
Per la maggior parte dei rispondenti il servizio di gestione del tirocinio (domanda C1) è risultato positivo: "decisamente sì" per il 72,39% (con una lieve diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (75,17%)) e "più sì che no" per il 26,99% (con un lieve incremento rispetto alla rilevazione precedente (24,14%)) e "più no che si" per lo 0,61% (con una lieve diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (0,69%)).

In riferimento a suggerimenti e criticità del servizio di gestione del tirocinio (domanda C2), i rispondenti segnalano soprattutto l'esigenza di un maggior raccordo con l'Università, in particolare con il professore che svolge il ruolo di tutor universitario (es. prevendendo una presentazione preventiva dello studente che il servizio accoglierà, ma anche degli incontri in itinere, una condivisione chiara degli intenti riportati nel Progetto formativo e la definizione di eventuali focus osservativi, prevedendo anche una revisione e condivisione degli strumenti di osservazione (ad esempio, il diario di bordo viene indicato come troppo schematico e programmatico).

OPINIONI DEI LAUREATI – Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche

In riferimento ai tirocini curricolari terminati nell'anno 2025, anche i laureati si dicono soddisfatti dell'esperienza di tirocinio/stage nella sua globalità (domanda B3) ("decisamente si": 83,42%; "più sì che no": 13,90%). Il 37,63% dei rispondenti dichiara, inoltre, che le attività di tirocinio/stage sono state oggetto del proprio elaborato finale (domanda A1).

In particolare, in relazione al modo con cui l'Università/ente ha promosso il tirocinio (domanda C1), i laureati sono soddisfatti dei seguenti aspetti (indicati in ordine di frequenza percentuale di risposta "decisamente si"):

- modalità di attivazione e gestione dei tirocini (53,44%)
- assistenza durante il tirocinio (ad es. pratiche amministrative, richiesta di proroghe, malattia, …) (51,32%)
- chiarezza delle informazioni sul tirocinio (42,33%)
- strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio (bacheca, sito web) (33,86%)

Proprio quest'ultimo punto è quello maggiormente oggetto di valutazioni negative ("più no che sì" 16,40%).

Si dichiarano, inoltre, soddisfatti della disponibilità del tutor dell'Università/ente che ha promosso il tirocinio (domanda C2) ("decisamente si" 77,54% e "più sì che no" 21,93%), con un dato in linea rispetto alla precedente rilevazione.

Dell'azienda dove è stato svolto il tirocinio, i laureati sono nello specifico soddisfatti (domanda D1) (in ordine di frequenza percentuale della risposta "decisamente si"):

-rapporti con colleghi e superiori (80,42%)
- coinvolgimento da parte delle persone che lavorano nella struttura (79,89%)
- adeguatezza della strumentazione a disposizione del tirocinante (postazione di lavoro, computer, materiale tecnico, libri, ...) (64,55%)

Non si pronunciano, invece, sulla "completezza delle informazioni ricevute in ingresso per lo svolgimento delle attività" (100% non risponde alla domanda).

Del tutor aziendale (o della persona da cui sono stati seguiti in azienda) (domanda D3) sono soddisfatti dei seguenti aspetti (in ordine di frequenza percentuale di risposta "decisamente si"):
-disponibilità al dialogo (84,13%)
- affiancamento nelle attività di tirocinio (73,02%).

I laureati dichiarano che i canali maggiormente utilizzati per scegliere l'azienda ospitante in cui hanno svolto l'esperienza di tirocinio-stage (domanda A2) hanno riguardato le conoscenze personali (61,70%), candidatura spontanea (15,96%), la consultazione della bacheca di Ateneo/ufficio placement e tirocini (13,83%), canale diverso da quelli elencati (4,26%) e contatti con professori e/o tutor universitari (4,26%).

Dell'esperienza di tirocinio, i laureati dichiarano di essere soddisfatti (domanda B1) per (in ordine di frequenza percentuale di risposta):

- coerenza del tirocinio con il proprio percorso di studio ("decisamente si": 88,36%)
-coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo ("decisamente si": 83,60%)
-adeguatezza delle proprie competenze di base rispetto al lavoro da svolgere in azienda ("decisamente si": 64,02%).

Nelle opinioni dei laureati, l'esperienza di tirocinio ha consentito di sviluppare le seguenti competenze/capacità (domanda B2) (in ordine di frequenza percentuale della risposta "decisamente si"):

-capacità di lavorare in un gruppo (86,24%)
-capacità di adattamento alle nuove situazioni (84,13%)
-competenze tecnico professionali (74,07%)
-capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (67,72%)
- capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (66,67%).

Secondo l'opinione dei laureati, l'esperienza di tirocinio e stage è stata meno utile per sollecitare lo sviluppo di competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (48,15%) e per la padronanza delle lingue straniere (10,05%).

Durante l'esperienza di tirocinio, la maggior parte dei laureati dichiara di essere stata seguita dal tutor aziendale formalmente assegnato (domanda D2) (39,89%). Il 60,11% dei rispondenti è stato, invece, seguito da altre persone (responsabili, colleghi).

Al termine del tirocinio, il 57,98% (in diminuzione rispetto all'anno precedente, 68,54%) dei laureati non ha ricevuto alcuna proposta di inserimento nell'azienda presso cui è stata svolta tale esperienza (domanda E1). Al 13,83% dei laureati è stata fatta una proposta che non è stata accettata. Al 28,19%, invece, è stata avanzata una proposta di inserimento lavorativo che è stata accettata.
Tra coloro che hanno ricevuto una proposta di inserimento nell'azienda ma che non l'hanno accettata (domanda E2), le ragioni di tale rifiuto (in ordine di frequenza percentuale di scelta) sono:
- preferisco concentrarmi sugli studi e/o terminare la tesi (50%)
- vorrei fare altre esperienze (altre aziende o settori all'estero) (11,54%)
- per motivi personali (altri impegni, motivi familiari) (11,54%)
- altre ragioni da specificare (11,54%)
- il contratto proposto era insoddisfacente (tipo di contratto, orari, retribuzione) (11,54%)
- è stata un'esperienza negativa, non desidero rimanere lì (3,85%)

Coloro, invece, che hanno accettato la proposta di inserimento nell'azienda hanno lavorato attraverso (domanda E3) (in ordine di frequenza percentuale di scelta):

-contratto dipendente a tempo determinato (38,46%)
-contratto di collaborazione occasionale (32,69%)
-altro, specificare (25%)
-contratto di somministrazione di lavoro (3,85%)

Non sono stati proposti:
-contratto di apprendistato (0%)
-lavoro autonomo effettivo, senza vincoli di subordinazione (anche con partita IVA) (0%)
-contratto di prestazione d'opera (0%).
-contratto a tutele crescenti (0%)

Riflettendo sull'esperienza, i laureati sottolineano il valore del tirocinio come occasione per arricchire il proprio bagaglio professionale, soprattutto dal punto di vista operativo. Alcuni di essi evidenziano, inoltre, come abbia rappresentato un'opportunità per rinforzare la motivazione sulla propria scelta lavorativa.

Al contrario segnalano le difficoltà di svolgimento del tirocinio risultano essere principalmente connesse alla scarsa comunicazione circa le mansioni da svolgersi come tirocinante, la possibilità di partecipare attivamente ai vari momenti del servizio, un carente accompagnamento sia nella relazione con il tutor aziendale, sia nelle diverse fasi di attivazione e chiusura dell'esperienza in generale e la calendarizzazione complessiva di questo importante

momento formativo, confinato solamente al terzo anno dell’intero percorso universitario e spesso calendarizzato prima di alcuni insegnamenti ritenuti fondamentali per affrontare tale esperienza con una maggiore consapevolezza.

Pdf inserito: Opinioni Enti e Studenti 2025.pdf

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link della struttura organizzativa e responsabilità del presidio della qualità a livello di Ateneo: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home.html

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i corsi di studio che afferiscono al Dipartimento di Educazione e Scienze umane fanno riferimento al responsabile AQ di Dipartimento per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento delle azioni di AQ tra i corsi di studio.

Il gruppo AQ del CdS è composto dal Presidente del Corso di Studi, dal referente AQ ed altri membri del collegio docenti del CdS.

Per il Sistema di Gesione AQ, si rimanda al pdf allegato.

Pdf inserito: Sistema di Gestione AQ

Riesame annuale

Orientamento in ingresso
- Periodicità: febbraio, luglio e settembre di ogni anno
- Azioni: incontri con gli studenti, svolti anche all'interno delle scuole, volti a favorire una più chiara consapevolezza delle competenze iniziali, delle motivazioni e dell'impegno (in termini di tempo e di studio) necessari per poter affrontare il corso di laurea;
- Responsabilità: Presidente CdS e Commissione orientamento e tutorato.

Orientamento e tutorato in itinere
- Periodicità: tutto l'anno
- Azioni: monitoraggio delle carriere degli studenti, supporto e consulenza in riferimento alla gestione dello studio e alla preparazione alle prove di esame.anche attraverso la realizzazione di un ciclo di incontri volti a promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace
- Responsabilità: Commissione orientamento e tutorato del CdS e Delegato alla disabilità del Dipartimento

Verifica della trasparenza
- Periodicità: trimestrale
- Azioni: verifica della completezza e dell'aggiornamento delle pagine Web del Dipartimento (orari e periodi di apertura; Uffici e competenze del personale tecnico-amministrativo; composizione e funzione degli Organi), del CdS (calendario lezioni ed esami; modalità di svolgimento di tirocini e presentazione dell'elaborato finale) e dei singoli docenti (CV, pubblicazioni, orari di ricevimento, programmi di esame).
- Responsabilità: Responsabile AQ di Dipartimento coadiuvato da Coordinatore didattico.

Nel Aprile 2026 si è provveduto a redigere il Rapporto di Riesame Ciclico di cui si allega il file pdf.

Pdf inserito: RRC SENPS 2026.docx.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità